

PREMESSO che gli Enti locali sono dotati del Servizio di Tesoreria il quale, ai sensi dell'art. 209, comma 1, del D.Lgs 267/2000 (TUEL) *“Il servizio di tesoreria consiste nel complesso di operazioni legate alla gestione finanziaria dell'ente locale e finalizzate in particolare alla riscossione delle entrate, al pagamento delle spese, alla custodia di titoli e valori ed agli adempimenti connessi previsti dalla legge, dallo statuto, dai regolamenti dell'ente o da norme pattizie.”*;

VISTO che gli artt. 208 e 210 del D.Lgs 267/2000 definiscono le modalità di affidamento del servizio di Tesoreria Comunale ad un Istituto di credito ;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n° 88 del 28/12/2023 immediatamente eseguibile, con la quale:

- è stato approvato lo schema di convenzione, allegato al presente atto, per l'affidamento del servizio di tesoreria comunale per la durata di anni cinque, dal 01/01/2024 (data presunta) al 31/12/2028;
- è stato demandato al Responsabile dell'Area Finanziaria tutti gli adempimenti necessari e connessi per il legittimo affidamento del servizio di tesoreria oggetto della presente convenzione, mediante la procedura di gara di cui all'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023;

RITENUTO opportuno procedere all'affidamento del Servizio di Tesoreria Comunale per la durata di anni cinque (data presunta di inizio 01/03/2024), mediante la procedura di gara di cui all'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, come da indirizzo del Consiglio comunale;

RITENUTO attivare la procedura anzidetta mediante un'indagine esplorativa di mercato, volta all'affidamento diretto ex art. 50 c. 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 del servizio di tesoreria del Comune di Ardea;

VISTO l'avviso pubblico relativo all' indagine suddetta, allegato al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTO il modello dell' Istanza di manifestazione di interesse all'affidamento del Servizio di che trattasi , allegato al presente provvedimento *“Allegato A”*, nonché il modello della Proposta tecnico-economica *“Allegato B”*.

RICHIAMATO il Decreto sindacale n. 1 del 03/01/2023 con il quale è stata attribuita al Dott. Pierluigi Floridi, la responsabilità dell'Area *“ECONOMICO FINANZIARIA”* e delle relative competenze e funzioni dirigenziali di cui all'art. 107, commi 2 e 3 del Dlgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO l'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 che testualmente recita: *“Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice. 2. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'[allegato I.2](#) e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti che non sono pubbliche amministrazioni o enti pubblici individuano, secondo i propri ordinamenti, uno o più soggetti cui affidare i compiti del RUP, limitatamente al rispetto delle norme del codice alla cui osservanza sono tenute. L'ufficio di RUP è*

obbligatorio e non può essere rifiutato. In caso di mancata nomina del RUP nell'atto di avvio dell'intervento pubblico, l'incarico è svolto dal responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento. 3. Il nominativo del RUP è indicato nel bando o nell'avviso di indizione della gara, o, in mancanza, nell'invito a presentare un'offerta o nel provvedimento di affidamento diretto.”;

CONSIDERATO che il RUP deve essere nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

VISTO l'art. 5 della L. 241/90 il quale stabilisce che il dirigente di ciascuna unità organizzativa provvede ad assegnare a se o altro dipendente addetto all'unità, la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente ogni singolo procedimento nonché, eventualmente, all'adozione del provvedimento finale;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, approvate con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, recanti “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*” secondo cui per gli affidamenti relativi a lavori, il RUP deve essere nominato prima del progetto di fattibilità tecnica ed economica, nel caso di lavori non assoggettati a programmazione, contestualmente alla decisione di realizzare gli stessi, mentre nel caso di servizi e le forniture, deve essere nominato contestualmente alla decisione di acquisire i servizi e le forniture;

RITENUTO che la dipendente Sig.ra Antonella Andreoli, in forza presso il Servizio Bilancio e Programmazione Economica possiede adeguate capacità professionali;

DATO ATTO che sul presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi, ai sensi del combinato disposto di cui agli art.6 bis della L. n. 241/1990 e art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, né in capo al responsabile del procedimento né in capo al soggetto che sottoscrive il presente atto

ATTESO che sulla presente determinazione, il responsabile del servizio interessato, esprime, con la sottoscrizione della medesima, parere favorevole in ordine alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa come previsto dall'art. 147 bis del D.Lgs n. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

VISTO il vigente Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi

VISTO il D.Lgs. 36/2023;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

VISTO il D.Lgs. 118/2011;

DETERMINA

1) DI APPROVARE:

- ✓ l' allegato avviso pubblico relativo all' indagine esplorativa di mercato volta all'affidamento diretto ex art. 50 c. 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023, del servizio di tesoreria del Comune di Ardea (RM), per anni cinque;
- ✓ l' "Allegato A" - modello di istanza di manifestazione di interesse all'affidamento diretto ex art. 50 c. 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e dichiarazione sostitutiva unica;
- ✓ l' "Allegato B" - modello di proposta tecnico-economica per l'affidamento diretto ex art. 50 c. 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023;

2) DI PRENDERE ATTO dello schema di Convenzione per la gestione del servizio di Tesoreria, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 88 del 28/12/2023, allegato al presente provvedimento;

3) DI NOMINARE la dipendente Sig.ra Antonella Andreoli, in forza presso il Servizio Bilancio e Programmazione Economica, Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 36/2023;

4) DI DISPORRE che il presente provvedimento venga notificato all'interessato.

5) DI DARE ATTO che l'avviso di cui al punto 1, sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Ardea, sezione "*Amministrazione Trasparente*" – sottosezione "*Bandi e Contratti*" per quindici giorni consecutivi conformemente a quanto stabilito dalle linee guida ANAC n° 4 ;

6) DI ASSOLVERE l'obbligo di pubblicazione del contenuto del presente provvedimento, sul sito web del Comune di Ardea sezione "*Amministrazione Trasparente*", conformemente a quanto previsto dall'art 23 del D. LGS. 33/2013, contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'Albo pretorio online.



COMUNE DI ARDEA

Citta' Metropolitana di Roma Capitale

Numero Registro Generale 115 del 28-01-2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

AREA 2
AREA 2 - ECONOMICO - FINANZIARIA

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE PER LA DURATA DI ANNI CINQUE - APPROVAZIONE AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE, MODELLO ISTANZA DI PARTECIPAZIONE E MODELLO DELLA PROPOSTA TECNICO ECONOMICA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che gli Enti locali sono dotati del Servizio di Tesoreria il quale, ai sensi dell'art. 209, comma 1, del D.Lgs 267/2000 (TUEL) *“Il servizio di tesoreria consiste nel complesso di operazioni legate alla gestione finanziaria dell'ente locale e finalizzate in particolare alla riscossione delle entrate, al pagamento delle spese, alla custodia di titoli e valori ed agli adempimenti connessi previsti dalla legge, dallo statuto, dai regolamenti dell'ente o da norme pattizie.”*;

VISTO che gli artt. 208 e 210 del D.Lgs 267/2000 definiscono le modalità di affidamento del servizio di Tesoreria Comunale ad un Istituto di credito ;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n° 88 del 28/12/2023 immediatamente eseguibile, con la quale:

- è stato approvato lo schema di convenzione, allegato al presente atto, per l'affidamento del servizio di tesoreria comunale per la durata di anni cinque, dal 01/01/2024 (data presunta) al 31/12/2028;
- è stato demandato al Responsabile dell'Area Finanziaria tutti gli adempimenti necessari e connessi per il legittimo affidamento del servizio di tesoreria oggetto della presente convenzione, mediante la procedura di gara di cui all'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023;

RITENUTO opportuno procedere all'affidamento del Servizio di Tesoreria Comunale per la durata di anni cinque (data presunta di inizio 01/03/2024), mediante la procedura di gara di cui all'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, come da indirizzo del Consiglio comunale;

RITENUTO attivare la procedura anzidetta mediante un'indagine esplorativa di mercato, volta all'affidamento diretto ex art. 50 c. 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 del servizio di tesoreria del

Comune di Ardea;

VISTO l'avviso pubblico relativo all'indagine suddetta, allegato al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTO il modello dell'Istanza di manifestazione di interesse all'affidamento del Servizio di che trattasi, allegato al presente provvedimento "Allegato A", nonché il modello della Proposta tecnico-economica "Allegato B".

RICHIAMATO il Decreto sindacale n. 1 del 03/01/2023 con il quale è stata attribuita al Dott. Pierluigi Floridi, la responsabilità dell'Area "ECONOMICO FINANZIARIA" e delle relative competenze e funzioni dirigenziali di cui all'art. 107, commi 2 e 3 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO l'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 che testualmente recita: *"Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice. 2. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti che non sono pubbliche amministrazioni o enti pubblici individuano, secondo i propri ordinamenti, uno o più soggetti cui affidare i compiti del RUP, limitatamente al rispetto delle norme del codice alla cui osservanza sono tenute. L'ufficio di RUP è obbligatorio e non può essere rifiutato. In caso di mancata nomina del RUP nell'atto di avvio dell'intervento pubblico, l'incarico è svolto dal responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento. 3. Il nominativo del RUP è indicato nel bando o nell'avviso di indizione della gara, o, in mancanza, nell'invito a presentare un'offerta o nel provvedimento di affidamento diretto."*;

CONSIDERATO che il RUP deve essere nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

VISTO l'art. 5 della L. 241/90 il quale stabilisce che il dirigente di ciascuna unità organizzativa provvede ad assegnare a se o altro dipendente addetto all'unità, la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente ogni singolo procedimento nonché, eventualmente, all'adozione del provvedimento finale;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, approvate con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, recanti *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"* secondo cui per gli affidamenti relativi a lavori, il RUP deve essere nominato prima del progetto di fattibilità tecnica ed economica, nel caso di lavori non assoggettati a programmazione, contestualmente alla decisione di realizzare gli stessi, mentre nel caso di servizi e le forniture, deve essere nominato contestualmente alla decisione di acquisire i servizi e le forniture;

RITENUTO che la dipendente Sig.ra Antonella Andreoli, in forza presso il Servizio Bilancio e Programmazione Economica possiede adeguate capacità professionali;

DATO ATTO che sul presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi, ai sensi del combinato disposto di cui agli art.6 bis della L. n. 241/1990 e art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, né in capo al responsabile del procedimento né in capo al soggetto che sottoscrive il presente atto

ATTESO che sulla presente determinazione, il responsabile del servizio interessato, esprime, con la sottoscrizione della medesima, parere favorevole in ordine alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa come previsto dall'art. 147 bis del D.Lgs n. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

VISTO il vigente Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi

VISTO il D.Lgs. 36/2023;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

VISTO il D.Lgs. 118/2011;

DETERMINA

1) DI APPROVARE:

- ✓ l' allegato avviso pubblico relativo all' indagine esplorativa di mercato volta all'affidamento diretto ex art. 50 c. 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023, del servizio di tesoreria del Comune di Ardea (RM), per anni cinque;
- ✓ l' "Allegato A" - modello di istanza di manifestazione di interesse all'affidamento diretto ex art. 50 c. 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e dichiarazione sostitutiva unica;
- ✓ l' "Allegato B" - modello di proposta tecnico-economica per l'affidamento diretto ex art. 50 c. 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023;

2) DI PRENDERE ATTO dello schema di Convenzione per la gestione del servizio di Tesoreria, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 88 del 28/12/2023, allegato al presente provvedimento;

3) DI NOMINARE la dipendente Sig.ra Antonella Andreoli, in forza presso il Servizio Bilancio e Programmazione Economica, Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 36/2023;

4) DI DISPORRE che il presente provvedimento venga notificato all'interessato.

5) DI DARE ATTO che l'avviso di cui al punto 1, sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Ardea, sezione "*Amministrazione Trasparente*" – sottosezione "*Bandi e Contratti*" per quindici giorni consecutivi conformemente a quanto stabilito dalle linee guida ANAC n° 4 ;

6) DI ASSOLVERE l'obbligo di pubblicazione del contenuto del presente provvedimento, sul sito

web del Comune di Ardea sezione “*Amministrazione Trasparente*”, conformemente a quanto previsto dall’art 23 del D. LGS. 33/2013, contestualmente alla pubblicazione dello stesso all’Albo pretorio online.

Ardea, 28-01-2024

**IL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO**
ANTONELLA ANDREOLI

IL DIRIGENTE
DOTT. PIERLUIGI
FLORIDI

**LA POSIZIONE
ORGANIZZATIVA**
MARIA LUISA PETRICCA

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del
07/03/2005

INDAGINE ESPLORATIVA DI MERCATO PER AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA DEL COMUNE DI ARDEA, PER LA DURATA DI ANNI CINQUE (DATA PRESUNTA DI INIZIO 01/03/2024)

Si avvisa che il Comune di Ardea ha avviato una INDAGINE ESPLORATIVA DI MERCATO VOLTA ALL’AFFIDAMENTO DIRETTO, EX ART. 50, CO. 1 LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023, del Servizio di Tesoreria del Comune di Ardea, per la durata di anni cinque (data presunta di inizio 01/03/2024).

Il contratto ha per oggetto principale l'affidamento del servizio di tesoreria comunale ai sensi dell'articolo 208 e seguenti del d.lgs. 18/08/2000, n. 267, intendendosi per servizio di tesoreria il complesso delle operazioni riguardanti la gestione finanziaria del Comune di Ardea con riguardo, in particolare, alla riscossione delle entrate, al pagamento delle spese, alla custodia di titoli e valori e agli adempimenti connessi previsti dalle disposizioni legislative, statutarie, regolamentari e convenzionali, nonché dalle disposizioni dettagliatamente indicate nella convenzione, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 88 del 28/12/2023.

Gli operatori economici possono presentare manifestazione di interesse al presente avviso, che dovrà pervenire a mezzo posta elettronica certificata all’indirizzo PEC uff.protocollo@pec.comune.ardea.rm.it entro **le ore 12:00 del giorno ___/___/2024**. L’oggetto del messaggio di posta elettronica certificata dovrà riportare la seguente dicitura: ***“Istanza di manifestazione di interesse all’affidamento del Servizio di Tesoreria del Comune di Ardea per la durata di anni cinque (data presunta di inizio 01/03/2024)”***. Non si terrà conto, e quindi saranno automaticamente escluse dalla procedura, le manifestazioni di interesse presentate dopo tale scadenza.

Tutta la documentazione è disponibile in allegato e anche nella sezione Bandi di gara e contratti dell'Amministrazione Trasparente.

**MODELLO DI ISTANZA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
ALL'AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 50, CO. 1, LETT. B) D.LGS. 36/2023
E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA UNICA**

AL COMUNE DI ARDEA
Via S. D'Acquisto, 1 - 00040 Ardea (Rm)
uff.protocollo@pec.comune.ardea.rm.it

Oggetto: Istanza di manifestazione di interesse all'affidamento del Servizio di Tesoreria del Comune di Ardea per la durata di anni cinque (data presunta di inizio 01/03/2024).

 sottoscritt nat il a residente
in Via n. in qualità di ¹
..... dell'impresa con sede in
..... Via n. email Pec
con codice fiscale n. con partita IVA n. ,

MANIFESTA

il proprio interesse a partecipare all'indagine preliminare esplorativa volta all'affidamento diretto ex art. 50, co. 1 lett. b), del D.Lgs. 36/2023 del Servizio in oggetto indicato, come:

- impresa singola, **ovvero**
 capogruppo di una associazione temporanea di imprese o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto; **ovvero**
 mandante di una associazione temporanea di imprese o di un consorzio di tipo orizzontale/verticale/misto;

A tal fine ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, consapevole delle conseguenze e sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del citato D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate nonché delle altre conseguenze previste dalla vigente normativa in materia di contratti pubblici, assumendosene la piena responsabilità,

DICHIARA:

- 1) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme, le disposizioni ed i contenuti di cui all'avviso pubblico, allo schema di convenzione e di impegnarsi a svolgere il servizio di Tesoreria nel rispetto delle Leggi vigenti, del Regolamento di contabilità del Comune, delle disposizioni contenute nello schema di Convenzione e nell'Avviso pubblico;
- 2) di essere in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dal D.lgs. n.36/2023;
- 3) che non sussistono cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. n.159/2011;
- 4) di essere iscritto presso il registro della C.C.I.A.A. per lo svolgimento delle attività oggetto del presente avviso, precisando:
luogo di iscrizione _____ n. iscrizione _____
data iscrizione _____;
- 5) di essere autorizzato a svolgere attività bancaria di cui all'articolo 13 del D.lgs. n.385/1993;
- 6) di essere iscritto all'Albo delle Società Cooperative di cui al D.M. 23/06/2004 istituito presso il Ministero delle attività produttive;
- 7) di avere uno sportello attivo nel territorio comunale o nel territorio di un comune confinante, ovvero impegnarsi ad attivarlo entro la data di inizio del servizio;
- 8) **☛** di indicare nella Sede/Sportello via la filiale di riferimento per l'esecuzione del servizio;

OVVERO

di impegnarsi ad aprire uno sportello di riferimento nel territorio comunale per l'esecuzione del servizio entro la data di inizio del servizio previsto per il 01/07/2024;

¹ Titolare, legale rappresentante, procuratore speciale, procuratore generale, institore.

- di impegnarsi ad aprire uno sportello di riferimento nel territorio di un Comune confinante
 per l'esecuzione del servizio entro la data di inizio del servizio previsto per il 01/07/2024;
- 9) di essere in grado di ottemperare, a partire dalla data di inizio del servizio, alla normativa in materia e ai servizi dettagliati nella convenzione;
- 10) di impegnarsi in caso di aggiudicazione ad iniziare il Servizio entro il 01/07/2024 anche, nel caso, nelle more della stipulazione del contratto;
- 11) [per imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000 (dal computo dei dipendenti sono esclusi gli operai edili, art. 1 comma 53 legge 247/2007)]: di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99;
- OVVERO**
- [per imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000 (dal computo dei dipendenti sono esclusi gli operai edili, art. 1 comma 53 legge 247/2007)]: di rispettare tutte le norme concernenti il collocamento obbligatorio dei disabili;
- 12) di avere adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa, ai sensi dell'art. 87 comma 4-bis del D.lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m.i.;
- 13) che i propri funzionari/dipendenti aziendali sono in possesso dei requisiti di onorabilità di cui al D.M. n. 161 del 18.3.1998 (se trattasi di istituti di credito);
- 14) di non aver instaurato, con soggetti già dipendenti dell'Amministrazione appaltante che nel triennio precedente la loro cessazione dal servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali con l'impresa concorrente, rapporti lavorativi o professionali nel triennio successivo alla loro cessazione dal servizio;
- 15) (in caso di ATI) di concorrere alla gara in raggruppamento temporaneo con le imprese
 e dichiara altresì che le stesse non partecipano alla gara in qualsiasi altra forma;
- 16) (nel caso di associazione o consorzio non ancora costituiti): che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo all'impresa
 e che si uniformerà alla disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a servizi con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi;
- 17) (in caso di ATI orizzontale): che la quota percentuale di servizio che svolgerà ciascuna impresa componente il Raggruppamento Temporaneo sarà corrispondente alla quota di partecipazione;
- 18) (nel caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 1, lettere b) e c) del D.lgs. n. 36/2023) di concorrere per i seguenti consorziati: (indicare denominazione e sede legale di ciascun consorziato) e che gli stessi non partecipano alla gara in qualsiasi altra forma;
- 19) (nel caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 1, lettera e) del D.lgs. n. 36/2023) che i soggetti costituenti il consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del c.c. sono i seguenti:
 (indicare denominazione e sede legale di ciascun soggetto) e che gli stessi non partecipano alla gara in qualsiasi altra forma;
- 20) (solo nel caso di avvalimento) di indicare il soggetto di cui intende avvalersi ai sensi dell'art. 104 del d.lgs. 36/2023..... (specificare);
- 21) di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 196/2003, del d.lgs. 10 agosto 2018 n. 101 e del Regolamento (CE) n. 2016/679/UE, esclusivamente nell'ambito della presente procedura;
- 22)

DICHIARA

inoltre di voler utilizzare il seguente indirizzo PEC e numero di telefono per ricevere le successive comunicazioni dal Comune di Ardea, riguardanti l'avviso in oggetto:

pec _____ tel _____

li, _____

FIRMA ²

²Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore. La copia fotostatica del documento è inserita nel fascicolo. **La mancanza della fotocopia del documento di identità è causa di esclusione.**

Su carta intestata del concorrente

Allegato B all'avviso pubblico per l'affidamento del servizio di Tesoreria comunale

**MODELLO DI PROPOSTA TECNICO-ECONOMICA
PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 50, CO. 1, LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023**

AL COMUNE DI ARDEA
Via S. D'Acquisto, 1 - 00040 Ardea (Rm)
uff.protocollo@pec.comune.ardea.rm.it

Oggetto: Istanza di manifestazione di interesse all'affidamento del Servizio di Tesoreria del Comune di Ardea per la durata di anni cinque (data presunta di inizio 01/03/2024)

Il sottoscritt nat_ il..... a..... residente
in(....) Via n. in qualità di ¹
..... dell'impresa..... con sede in
..... (....) Via n..... email
PEC con codice fiscale n..... con partita IVA
n..... ,

in relazione all'indagine preliminare esplorativa volta all'affidamento diretto del Servizio in oggetto indicato, alla quale ha manifestato il proprio interesse come²

- impresa singola, **ovvero**
- capogruppo di una associazione temporanea di imprese o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto; **ovvero**
- mandante di una associazione temporanea di imprese o di un consorzio di tipo orizzontale/verticale/misto;

DICHIARA

di praticare nei confronti del Comune di Ardea (Rm) le seguenti condizioni tecniche ed economiche, in caso di affidamento del Servizio di Tesoreria Comunale, per l'intera durata del periodo:

CONDIZIONI TECNICHE	PROPOSTA OFFERTA
1) PRESENZA DI UNO SPORTELLO nell'ambito del territorio comunale ovvero nel territorio di un comune confinante o ad impegnarsi ad aprirne uno entro la data di inizio del servizio.	N° ___ Sportelli attivi aperti sul territorio Comunale. N° ___ Sportelli attivi aperti sul territorio di un Comune confinante. N° ___ Sportelli da aprire entro la data di inizio del servizio sul territorio Comunale. N° ___ Sportelli da aprire entro la data di inizio del servizio nel territorio di un Comune confinante.
2) Modello organizzativo e gestione dei rapporti con il Comune	Allegare relazione descrittiva (max 3 facciate formato A4) che illustri il modello organizzativo del servizio, la sua articolazione territoriale e le modalità di gestione dei rapporti con il Comune.

¹ Titolare, legale rappresentante, procuratore speciale, procuratore generale, institore.

² Barrare le opzioni che fanno al proprio caso ovvero eliminare le opzioni che non interessano.

3) Servizi aggiunti o migliorativi offerti senza oneri per l'Ente.	Specificare i servizi aggiuntivi o migliorativi che si intende offrire _____
4) Commissioni a vario titolo sostenute dal tesoriere per conto dell'Ente.	<input type="radio"/> Commissioni a vario titolo sostenute dal tesoriere. <input type="radio"/> Commissioni a vario titolo a carico dell'Ente, in questo caso indicare l'importo: _____ in cifre _____ in lettere
5) Disponibilità del tesoriere al passaggio presso gli uffici comunali a chiamata dell'Ente per il ritiro del contante	<input type="radio"/> Disponibilità al passaggio. <input type="radio"/> Non disponibilità al passaggio.

CONDIZIONI ECONOMICHE	PROPOSTA OFFERTA
1) Tasso di interesse attivo lordo sulle giacenze di cassa e su eventuali depositi presso il Tesoriere: riferito al tasso Euribor a tre mesi, base 365 gg., media mese precedente, vigente tempo per tempo, ridotto o aumentato dello spread offerto. Il tasso offerto si intende senza commissioni aggiuntive.	Spread in aumento/diminuzione rispetto a Euribor a tre mesi, base 365 gg., media mese precedente, vigente tempo per tempo: _____ in cifre _____ in lettere
2) Tasso di interesse attivo lordo applicato sulle operazioni di reimpiego della liquidità mediante operazioni pronti contro termine riferito al tasso Euribor a tre mesi, base 365 gg., media mese precedente, vigente tempo per tempo, ridotto o aumentato dello spread offerto (senza applicazione di commissioni aggiuntive).	Spread in aumento/diminuzione rispetto a Euribor a tre mesi, base 365 gg., media mese precedente, vigente tempo per tempo (senza commissioni) _____ in cifre _____ in lettere
3) Tasso di interesse passivo sull'anticipazione di tesoreria: riferito al tasso Euribor a tre mesi, base 365 gg., media mese precedente, vigente tempo per tempo, ridotto o aumentato dello spread offerto (senza applicazione di commissioni sul massimo scoperto, né di altre commissioni).	Spread in aumento/diminuzione rispetto a Euribor a tre mesi, base 365 gg., media mese precedente, vigente tempo per tempo: _____ in cifre _____ in lettere
4) Compenso per lo svolgimento del servizio di tesoreria (ribasso in termini % sul compenso posto a base dell'affidamento, pari a € 75.000,00 esente IVA, ai sensi dell'art. 10, primo comma, n. 1) del D.P.R. N. 633).	Somma complessiva in euro: _____ in cifre _____ in lettere
5) Disponibilità a sostenere le spese postali, di bollo, telegrafiche ecc... per la gestione del servizio di tesoreria.	<input type="radio"/> Spese vive per la gestione del servizio a carico del tesoriere. <input type="radio"/> Spese vive per la gestione del servizio a carico dell'Ente, in questo caso indicare l'importo: _____ in cifre _____ in lettere

La presente proposta tecnico-economica è valida per 180 (centottanta) giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle istanze di manifestazioni di interesse e della relativa proposta tecnico-economica.

li, _____

FIRMA

N.B. in caso di Raggruppamento o Consorzio non costituiti, la presente proposta tecnico-economica dovrà essere sottoscritta, pena l'esclusione, da tutti i legali rappresentanti delle Società.

I soggetti sottoscritti dichiarano di impegnarsi, in caso di affidamento del servizio di cui in oggetto, a costituirsi in Associazione Temporanea conformandosi alla disciplina dell'art. 68 del d.lgs. 36/2023.

Schema di convenzione per la gestione del servizio di Tesoreria comunale per il periodo dal _____ (01/01/2024 data presunta) al 31/12/2028.

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____, in Ardea in un ufficio del Comune;

TRA

il COMUNE DI ARDEA (in seguito denominato "Ente"), con sede legale in Via Salvo d'Acquisto snc - cap. 00040 Ardea (RM), partita IVA _____, codice fiscale _____, legalmente rappresentato da _____, nato a _____, il ____/____/____, che interviene nella sua qualità di _____ del Comune medesimo;

E

la Banca _____ - Sede Legale: _____

(indicazione del Tesoriere contraente e della sua sede) (in seguito denominato "Tesoriere")

Iscrizione al Registro delle Imprese di _____, Codice Fiscale _____

P. IVA _____ - Cod. ABI _____ - Banca iscritta all'albo delle Banche e rappresentata da _____ a ciò autorizzato, nella qualità di _____

(di seguito denominate congiuntamente "Parti")

PREMESSO CHE

- l'Ente è soggetto alla disciplina del Testo Unico degli Enti Locali di cui al D.Lgs. n. 267/2000;
- l'Ente è sottoposto al sistema di "Armonizzazione dei bilanci" di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
- l'Ente è sottoposto al regime di:

tesoreria unica di cui alla Legge n. 720/1984, e che le disponibilità dell'Ente, in base alla natura delle entrate e alle norme tempo per tempo vigenti, affluiscono nelle contabilità speciali presso la competente Sezione di tesoreria provinciale dello Stato (contabilità infruttifera o fruttifera), ovvero sul conto presso il Tesoriere relativamente alle entrate per le quali ricorrono gli estremi di esonero dal circuito statale della tesoreria unica.

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____, regolarmente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato lo schema di convenzione per la gestione del servizio di tesoreria comunale, per il periodo dal 01/01/2024 al 31/12/2028 e si è disposto di affidare il servizio mediante procedura di gara di cui all'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023;
- a seguito della gara, con determinazione dirigenziale del Responsabile dell'Area Finanziaria n. _____ del _____, è stato affidato l'incarico all'Istituto di Credito _____ con sede legale in _____.

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE :

Art. 1

Definizioni

1. Ai fini della presente convenzione, si intende per:

- a) TUEL: Testo Unico degli Enti locali di cui al D.lgs. n. 267/2000;
- b) CAD: Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. n. 82/2005;

- c) PSD: Payment Services Directive ovvero Direttiva sui Sistemi di Pagamento come recepita nell'ordinamento italiano con il D.lgs. n. 11/2010 e successive modifiche;
- d) PSP: Payment Service Provider ovvero Prestatore di Servizi di Pagamento ovvero istituti di moneta elettronica e istituti di pagamento nonché, quando prestano servizi di pagamento, Banche, Poste italiane S.p.A., la Banca centrale europea e le Banche centrali nazionali se non agiscono in veste di autorità monetaria, altre autorità pubbliche, le pubbliche amministrazioni statali, regionali e locali se non agiscono in veste di autorità pubbliche;
- e) SIOPE: Sistema Informativo sulle operazioni degli enti pubblici;
- f) SIOPE+: Sistema di monitoraggio dei pagamenti e degli incassi delle PA che utilizza una infrastruttura di colloquio gestita dalla Banca d'Italia;
- g) OIL: ordinativo informatico locale secondo il tracciato standard previsto nella circolare AgID n. 64 del gennaio 2014, incluse successive modifiche e/o integrazioni;
- h) OPI: ordinativo di pagamento e incasso secondo il tracciato standard previsto nelle Regole tecniche e standard per l'emissione dei documenti informatici attraverso il sistema SIOPE+ nelle versioni tempo per tempo vigenti;
- i) Tramite PA: soggetto incaricato di svolgere il colloquio telematico con SIOPE+ in nome per conto dell'Ente che ha conferito l'incarico;
- j) PEC: posta elettronica certificata;
- k) CIG: codice identificativo di gara;
- l) Operazione di Pagamento: locuzione generica per indicare indistintamente l'attività, posta in essere sia lato pagatore sia lato beneficiario, di versamento, trasferimento o prelievo di fondi, indipendentemente da eventuali obblighi sottostanti tra pagatore e beneficiario;
- m) Ordinativo: documento emesso dall'Ente per richiedere al Tesoriere l'esecuzione di una Operazioni di Pagamento;
- n) Uscite: termine generico per individuare le somme utilizzate per Pagamenti disposti dall'Ente in favore di terzi;
- o) SDD: Sepa Direct Debit;
- p) Pagamento: Operazione comportante una Uscita eseguita dal Tesoriere in esecuzione del servizio di tesoreria;
- q) Mandato: Ordinativo relativo a un Pagamento;
- r) Quietanza: ricevuta emessa dal Tesoriere a fronte di un Pagamento;
- s) Provvisorio di Uscita: Pagamento in attesa di regolarizzazione poiché effettuato in assenza del relativo Mandato;
- t) Entrate: termine generico per individuare le somme utilizzate per Operazioni di Pagamento disposte da terzi in favore dell'Ente;
- u) Riscossione: Operazione effettuata dal Tesoriere e comportante una Entrata in esecuzione del servizio di tesoreria;
- v) Reversale: Ordinativo relativo a una Riscossione;
- w) Ricevuta: documento emesso dal Tesoriere a fronte di una Riscossione;
- x) Provvisorio di Entrata: Riscossione in attesa di regolarizzazione poiché effettuata in assenza della relativa Reversale;
- y) Nodo dei Pagamenti-SPC: infrastruttura tecnologica unitaria, basata su regole e specifiche standard, che reca modalità semplificate e uniformi per l'effettuazione dei pagamenti verso la pubblica amministrazione;
- z) Incasso: Operazione di Pagamento di una Entrata eseguita attraverso il Nodo dei Pagamenti-SPC;

- aa) RT: ricevuta telematica come definita nelle "Linee guida per l'effettuazione dei pagamenti elettronici a favore delle Pubbliche Amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi" emanate dall'Agenzia per l'Italia Digitale.

Art. 2

Affidamento del servizio

1. Il servizio di tesoreria viene svolto dal Tesoriere presso i propri locali, nei giorni e negli orari di apertura dei propri sportelli.
2. Il servizio di tesoreria, la cui durata è fissata dal successivo art. 21, viene svolto in conformità alla legge, agli statuti e ai regolamenti dell'Ente, nonché a quanto stabilito nella presente convenzione.
3. Durante il periodo di validità della convenzione, di comune accordo fra le Parti, alle modalità di espletamento del servizio possono essere apportati i perfezionamenti metodologici ed informatici ritenuti necessari per migliorarne lo svolgimento. Per la formalizzazione dei relativi accordi può procedersi con scambio di lettere ovvero con l'utilizzo della PEC.

Art. 3

Oggetto e limiti della convenzione

1. Il servizio di tesoreria di cui alla presente convenzione ha per oggetto il complesso delle operazioni inerenti alla gestione finanziaria dell'Ente e, in particolare, le Riscossioni e i Pagamenti ordinati dall'Ente, con l'osservanza delle norme contenute negli articoli che seguono; il servizio ha per oggetto, altresì, l'amministrazione dei titoli e dei valori di cui al successivo art. 17.
2. Esula dall'accordo l'esecuzione degli Incassi effettuati con modalità diverse da quelle contemplate nella presente convenzione, secondo la normativa di riferimento. In ogni caso, anche le Entrate di cui al presente comma devono essere accreditate sul conto di tesoreria con immediatezza, tenuto conto dei tempi tecnici necessari.
3. L'Ente costituisce in deposito presso il Tesoriere - ovvero impegna in altri investimenti alternativi gestiti dal Tesoriere stesso - le disponibilità per le quali non è obbligatorio l'accantonamento presso la Sezione di tesoreria provinciale dello Stato; qualora previsto nel regolamento di contabilità dell'Ente, presso il Tesoriere sono aperti appositi conti correnti intestati all'Ente medesimo per la gestione delle minute spese economali.
4. Le Parti prendono atto dell'obbligo di operare in conformità alle norme ed ai principi dell'armonizzazione contabile prevista dal D.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 4

Caratteristiche del servizio

1. Lo scambio degli Ordinativi, del giornale di cassa e di ogni altra eventuale documentazione inerente al servizio è effettuato tramite le regole, tempo per tempo vigenti,
- del protocollo OPI con collegamento tra l'Ente e il Tesoriere per il tramite della piattaforma SIOPE+ gestita dalla Banca d'Italia.

I flussi possono contenere un singolo Ordinativo ovvero più Ordinativi. Gli Ordinativi sono costituiti da: Mandati e Reversali che possono contenere una o più "disposizioni". Per quanto concerne gli OPI, per il pagamento di fatture commerciali devono essere predisposti singoli ordinativi. Nelle operazioni di archiviazione, ricerca e correzione (variazione, annullo e sostituzione) si considera l'Ordinativo nella sua interezza.

2. L'ordinativo è sottoscritto - con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata - dai soggetti individuati dall'Ente e da questi autorizzati alla firma degli Ordinativi inerenti alla gestione del servizio di tesoreria. L'Ente, nel rispetto delle norme e nell'ambito della propria autonomia, definisce i poteri di firma dei soggetti autorizzati a sottoscrivere i documenti informatici, previo invio al Tesoriere della documentazione di cui al successivo art. 9, comma 2, e dei relativi certificati di firma ovvero fornisce al Tesoriere gli estremi dei certificati stessi. L'Ente si impegna a comunicare tempestivamente al Tesoriere ogni

variazione dei soggetti autorizzati alla firma. Il Tesoriere resta impegnato dal giorno lavorativo successivo al ricevimento della comunicazione.

3. Ai fini del riconoscimento dell'Ente e per garantire e verificare l'integrità, la riservatezza, la legittimità e non ripudiabilità dei documenti trasmessi elettronicamente, ciascun firmatario, preventivamente autorizzato dall'Ente nelle forme prescritte, provvede a conservare le informazioni di sua competenza con la più scrupolosa cura e diligenza e a non divulgarli o comunicarli ad alcuno.

4. L'OPI si intende inviato e pervenuto al destinatario secondo le Regole tecniche e standard per l'emissione dei documenti informatici relativi alla gestione dei servizi di tesoreria e cassa degli enti del comparto pubblico attraverso il Sistema SIOPE+.

5. La trasmissione e la conservazione degli Ordinativi compete ed è a carico dell'Ente il quale deve rispettare la normativa vigente e conformarsi alle indicazioni tecniche e procedurali emanate in materia dagli organismi competenti.

6. Il Tesoriere, all'atto del ricevimento dei flussi contenenti gli OPI/OIL, provvede a rendere disponibile alla piattaforma SIOPE+ un messaggio attestante la ricezione del relativo flusso. Eseguita la verifica del contenuto del flusso ed acquisiti i dati nel proprio sistema informativo, il Tesoriere, direttamente o tramite il proprio polo informatico, predispone e trasmette a SIOPE+ (*in alternativa* all'Ente), un messaggio di ritorno munito di riferimento temporale, contenente il risultato dell'acquisizione, segnalando gli Ordinativi presi in carico e quelli non acquisiti; per questi ultimi sarà evidenziata la causa che ne ha impedito l'acquisizione. Dalla trasmissione di detto messaggio decorrono i termini per l'eseguibilità dell'ordine conferito, previsti al successivo art. 7.

7. I flussi inviati dall'Ente (direttamente o tramite la piattaforma SIOPE+) entro l'orario concordato con il Tesoriere saranno acquisiti lo stesso giorno lavorativo per il Tesoriere, mentre eventuali flussi che pervenissero al Tesoriere oltre l'orario concordato saranno presi in carico nel giorno lavorativo successivo.

8. L'Ente potrà inviare variazioni o annullamenti di Ordinativi precedentemente trasmessi e non ancora eseguiti. Nel caso in cui gli annullamenti o le variazioni riguardino Ordinativi già eseguiti dal Tesoriere, non sarà possibile accettare l'annullamento o la variazione della disposizione e delle relative Quietanze o Ricevute, fatta eccezione per le variazioni di elementi non essenziali ai fini della validità e della regolarità dell'Operazione di Pagamento.

9. A seguito dell'esecuzione dell'Operazione di Pagamento, il Tesoriere predispone ed invia giornalmente alla piattaforma SIOPE+ un messaggio di esito applicativo munito di riferimento temporale contenente, a comprova e discarico, la conferma dell'esecuzione degli Ordinativi; in caso di Pagamento per cassa, la Quietanza del creditore dell'Ente, raccolta su supporto separato, è trattenuta tra gli atti del Tesoriere.

10. Nelle ipotesi eccezionali in cui per cause oggettive inerenti i canali trasmissivi risulti impossibile l'invio degli Ordinativi, l'Ente, con comunicazione sottoscritta dagli stessi soggetti aventi poteri di firma sugli Ordinativi, evidenzierà al Tesoriere le sole Operazioni di Pagamento aventi carattere d'urgenza o quelle la cui mancata esecuzione possa comportare danni economici; il Tesoriere a seguito di tale comunicazione eseguirà i Pagamenti tramite Provvisori di Uscita. L'Ente è obbligato ad emettere gli Ordinativi con immediatezza non appena rimosse le cause di impedimento.

Art. 5

Esercizio finanziario

1. L'esercizio finanziario dell'Ente ha durata annuale, con inizio il 1° gennaio e termine il 31 dicembre di ciascun anno; dopo tale termine non possono effettuarsi Operazioni di Pagamento a valere sul bilancio dell'anno precedente. Potranno essere eseguite, comunque, le operazioni di regolarizzazione dei Provvisori di Entrata e di Uscita, di variazione delle codifiche di bilancio e SIOPE.

Art. 6

Riscossioni

1. Il Tesoriere effettua le Riscossioni e le regolarizzazioni degli incassi, in base a Reversali firmate digitalmente dal responsabile del servizio finanziario o da altro dipendente individuato dalla legge o dal regolamento di contabilità dell'Ente ovvero, nel caso di assenza o impedimento, da persona abilitata a sostituirli ai sensi e con i criteri di individuazione di cui allo stesso regolamento.

2. Il Tesoriere, tramite il giornale di cassa, rendiconta all'Ente gli accrediti effettuati attraverso il Nodo dei Pagamenti-SPC, riportando gli estremi identificativi evidenziati dai PSP nelle causali. L'Ente provvede a regolarizzare l'Entrata tramite emissione della relativa Reversale, nei termini previsti al comma 4 dell'art. 180 del TUEL.

3. Ai sensi dell'art. 180 del TUEL, le Reversali, ai fini dell'operatività del Tesoriere, devono contenere:

- la denominazione dell'Ente;
- l'importo da riscuotere;
- l'indicazione del debitore;
- la causale del versamento;
- la codifica di bilancio distintamente per residui e competenza;
- il numero progressivo della Reversale per esercizio finanziario, senza separazione tra conto competenza e conto residui;
- l'esercizio finanziario e la data di emissione;
- le indicazioni per l'assoggettamento o meno all'imposta di bollo di quietanza;
- gli eventuali vincoli di destinazione delle entrate derivanti da legge, da trasferimenti o da prestiti. In caso di mancata indicazione, le somme introitate sono considerate libere da vincolo;
- la codifica SIOPE di cui all'art. 14 della Legge n. 196/2009;
- l'eventuale indicazione "contabilità fruttifera" ovvero "contabilità infruttifera" nel caso in cui le disponibilità dell'Ente siano depositate, in tutto o in parte, presso la competente Sezione della tesoreria provinciale dello Stato.

4. Il Tesoriere non è tenuto ad accettare Reversali che non risultino conformi a quanto previsto dalle specifiche tecniche OPI/OIL.

5. Per ogni Riscossione il Tesoriere rilascia, in nome e per conto dell'Ente, una Ricevuta numerata in ordine cronologico per esercizio finanziario, compilata con procedure informatiche.

6. Il Tesoriere accetta, anche senza autorizzazione dell'Ente, le somme che i terzi intendono versare, a qualsiasi titolo, a favore dell'Ente stesso, rilasciando Ricevuta contenente, oltre l'indicazione della causale dell'Operazione di Pagamento, la clausola espressa "salvi i diritti dell'ente". Tali Riscossioni sono segnalate all'Ente, il quale procede alla regolarizzazione al più presto e comunque entro i successivi sessanta giorni e, in ogni caso, entro i termini previsti per la resa del conto del Tesoriere, imputando le relative Reversali all'esercizio in cui il Tesoriere stesso ha registrato l'operazione; dette Reversali devono recare l'indicazione del Provvisorio di Entrata rilevato dai dati comunicati dal Tesoriere.

7 Le Entrate riscosse dal Tesoriere senza Reversale e indicazioni dell'Ente, sono attribuite alla contabilità speciale fruttifera.

8. Con riguardo alle Entrate affluite direttamente in contabilità speciale, il Tesoriere, il giorno lavorativo successivo a quello di ricezione dell'informazione dalla Banca d'Italia, provvede a registrare la relativa Entrata. In relazione a ciò, l'Ente emette, nei termini di cui al precedente comma 6, le corrispondenti Reversali a regolarizzazione.

9. Il prelevamento delle Entrate affluite sui conti correnti postali intestati all'Ente e per i quali al Tesoriere è riservata la firma di traenza, è disposto dall'Ente, previa verifica di capienza, mediante emissione di Reversale e nel rigoroso rispetto della tempistica prevista dalla legge. Il Tesoriere esegue il prelievo mediante strumenti informatici (SDD) ovvero bonifico postale o tramite emissione di assegno postale o tramite postagiro e accredita all'Ente l'importo corrispondente.

10. Le somme rivenienti da depositi in contanti effettuati da soggetti terzi per spese contrattuali d'asta e per cauzioni provvisorie sono accreditate dal Tesoriere su un apposito conto, previo rilascio di apposita ricevuta diversa da quella inerente alle Riscossioni.

11. Il Tesoriere non è tenuto ad accettare Riscossioni a mezzo di assegni di conto corrente bancario e postale. Possono, invece, essere accettati assegni circolari o vidimati intestati all'Ente o al Tesoriere.

12. L'Ente provvede all'annullamento delle Reversali non riscosse entro il termine dell'esercizio e all'eventuale loro nuova emissione nell'esercizio successivo.

13. Per gli incassi gestiti tramite procedure di addebito diretto (SDD), l'eventuale richiesta di rimborso da parte del pagatore nei tempi previsti dal regolamento SEPA, comporta per il Tesoriere un pagamento di propria iniziativa a seguito della richiesta da parte della banca del debitore, che l'Ente deve prontamente regolarizzare entro i termini di cui al successivo art. 7, comma 4. Sempre su richiesta della banca del debitore, il Tesoriere è tenuto a corrispondere alla stessa gli interessi per il periodo intercorrente tra la data di addebito dell'importo e quella di riaccredito; l'importo di tali interessi viene addebitato all'Ente che provvede a regolarizzarli come sopra indicato, previa imputazione contabile nel proprio bilancio.

Art. 7 Pagamenti

1. I Pagamenti sono eseguiti in base a Mandati individuali e firmati digitalmente dal responsabile del servizio finanziario o da altro dipendente individuato dal regolamento di contabilità dell'Ente ovvero, nel caso di assenza o impedimento, da persona abilitata a sostituirli ai sensi e con i criteri di individuazione di cui al medesimo regolamento.

2. L'estinzione dei Mandati ha luogo nel rispetto della legge e delle indicazioni fornite dall'Ente.

3. Ai sensi dell'art. 185 del TUEL, i Mandati, ai fini dell'operatività del Tesoriere, devono contenere:

- la denominazione dell'Ente;
- l'indicazione del creditore o dei creditori o di chi per loro è tenuto a rilasciare Quietanza, con eventuale precisazione degli estremi necessari per l'individuazione dei richiamati soggetti nonché del codice fiscale o partita IVA;
- l'ammontare dell'importo lordo e netto da pagare;
- la causale del pagamento;
- la codifica di bilancio (l'indicazione della missione, del programma e del titolo di bilancio cui è riferita la spesa) e la relativa disponibilità, distintamente per residui o competenza e cassa;
- la codifica SIOPE di cui all'art. 14 della Legge n. 196/2009;
- il numero progressivo del Mandato per esercizio finanziario;
- l'esercizio finanziario e la data di emissione;
- l'indicazione della modalità di pagamento prescelta dal beneficiario con i relativi estremi;
- le indicazioni per l'assoggettamento o meno all'imposta di bollo di quietanza;
- il rispetto degli eventuali vincoli di destinazione stabiliti per legge o relativi a trasferimenti o a prestiti. In caso di mancata indicazione, il Tesoriere non è responsabile ed è tenuto indenne dall'Ente in ordine alla somma utilizzata e alla mancata riduzione del vincolo medesimo;
- la data nella quale il Pagamento deve essere eseguito, nel caso di Pagamenti a scadenza fissa, ovvero la scadenza prevista dalla legge o concordata con il creditore, il cui mancato rispetto comporti penalità;
- l'eventuale identificazione delle spese non soggette al controllo dei dodicesimi di cui al comma 5 dell'art. 163 del TUEL, in caso di "esercizio provvisorio";
- l'indicazione della "gestione provvisoria" nei casi di pagamenti rientranti fra quelli consentiti dal comma 2 dell'art. 163 del TUEL.

4. Il Tesoriere, anche in assenza della preventiva emissione del Mandato, effettua i Pagamenti derivanti da delegazioni di pagamento, da obblighi tributari, da somme iscritte a ruolo, da ordinanze di assegnazione - ed eventuali oneri conseguenti - emesse a seguito delle procedure di esecuzione forzata di cui all'art. 159 del TUEL, nonché gli altri Pagamenti la cui effettuazione è imposta da specifiche disposizioni di legge; se previsto dalla legge o dal regolamento di contabilità dell'Ente e previa richiesta presentata di volta in volta e firmata dalle stesse persone autorizzate a sottoscrivere i Mandati, la medesima operatività è adottata anche per i Pagamenti relativi ad utenze e rate assicurative. Tali Pagamenti sono segnalati all'Ente, il quale procede alla regolarizzazione al più presto e comunque entro i successivi trenta giorni e, in ogni caso, entro i termini

previsti per la resa del conto del Tesoriere, imputando i relativi Mandati all'esercizio in cui il Tesoriere stesso ha registrato l'operazione; detti Mandati devono recare l'indicazione del Provvisorio di Uscita rilevato dai dati comunicati dal Tesoriere.

L'ordinativo è emesso sull'esercizio in cui il Tesoriere ha effettuato il pagamento anche se la comunicazione del Tesoriere è pervenuta all'Ente nell'esercizio successivo.

5. I beneficiari dei Pagamenti sono avvisati direttamente dall'Ente dopo l'avvenuta conferma di ricezione dei Mandati da parte del Tesoriere.

6. Salvo quanto indicato al precedente comma 3, penultimo alinea, il Tesoriere esegue i Pagamenti entro i limiti del bilancio ed eventuali sue variazioni approvate e rese esecutive nelle forme di legge.

7. I Mandati emessi in eccedenza ai fondi stanziati in bilancio ed ai residui non devono essere accettati, non costituendo, in tal caso, titoli legittimi di discarico per il Tesoriere; il Tesoriere procede, pertanto, a segnalare all'Ente la mancata acquisizione. Analogamente non possono essere ammessi al pagamento i Mandati imputati a voci di bilancio aventi stanziamenti di cassa incoerenti, ossia maggiori della competenza e dei residui.

8. I Pagamenti sono eseguiti utilizzando i fondi disponibili ovvero utilizzando, con le modalità indicate al successivo art. 12, l'eventuale anticipazione di tesoreria - deliberata e richiesta dall'Ente nelle forme di legge - per la parte libera da vincoli.

9. Il Tesoriere non è tenuto ad accettare Mandati che non risultino conformi a quanto previsto dalle specifiche tecniche OPI/OIL, tempo per tempo vigenti.

10. Il Tesoriere estingue i Mandati secondo le modalità indicate dall'Ente. Quest'ultimo è tenuto ad operare nel rispetto del comma 2 dell'art. 12 del D.L. n. 201/2011, convertito nella Legge n. 214/2011, inerente ai limiti di importo per i pagamenti eseguiti per cassa.

11. I Mandati sono ammessi al Pagamento entro i termini concordati tra l'Ente e il Tesoriere. In caso di Pagamenti da eseguirsi in termine fisso indicato dall'Ente sul Mandato e per il Pagamento delle retribuzioni al personale dipendente, l'Ente medesimo deve trasmettere i Mandati entro i termini concordati tra l'Ente e il Tesoriere. Per quanto concerne i Mandati da estinguere tramite strumenti informatici, ai fini della ricezione dell'Ordine di pagamento si rimanda al paragrafo 2 della Circolare MEF/RGS n. 22 del 15 giugno 2018.

12. Relativamente ai Mandati che dovessero rimanere interamente o parzialmente inestinti al 31 dicembre, l'Ente, al fine di consentire l'estinzione degli stessi, si impegna, entro la predetta data, a variarne le modalità di pagamento utilizzando altri mezzi equipollenti offerti dal sistema bancario o postale. In caso contrario, il Tesoriere non tiene conto dei predetti Mandati e l'Ente si impegna ad annullarli e rimetterli nel nuovo esercizio.

13. L'Ente si impegna a non inviare Mandati al Tesoriere oltre la data del 15 dicembre, ad eccezione di quelli relativi ai Pagamenti aventi scadenza perentoria successiva a tale data e che non sia stato possibile inviare entro la predetta scadenza del 15 dicembre.

14. Su richiesta dell'Ente, il Tesoriere fornisce gli estremi di qualsiasi Pagamento eseguito, nonché la relativa prova documentale.

15. Per quanto concerne il Pagamento delle rate di mutuo garantite da delegazioni di pagamento, il Tesoriere, a seguito della notifica ai sensi di legge delle delegazioni medesime, effettua gli accantonamenti necessari; in concreto e fatti salvi diversi accordi, provvede ad accantonare ogni mese una quota pari ad un sesto delle delegazioni di pagamento relative alle rate di mutuo in scadenza nel semestre. In mancanza di fondi necessari a garantire gli accantonamenti il Tesoriere provvede tramite apposizione di vincolo sull'anticipazione di tesoreria. Resta inteso che qualora, alle scadenze stabilite, siano mancanti o insufficienti le somme dell'Ente necessarie per il Pagamento delle rate e tale circostanza non sia addebitabile al Tesoriere (ad esempio per insussistenza di fondi da accantonare o per mancato rispetto da parte dell'Ente degli obblighi di cui al successivo art. 14, comma 2, quest'ultimo non risponde delle indennità di mora eventualmente previste nel contratto di mutuo.

16. Esula dalle incombenze del Tesoriere la verifica di coerenza tra l'intestatario del Mandato e l'intestazione del conto di accredito.

Art. 8

Criteria di utilizzo delle giacenze per l'effettuazione dei Pagamenti

1. Ai sensi di legge e fatte salve le disposizioni concernenti l'utilizzo di importi a specifica destinazione, le somme giacenti presso la contabilità speciale fruttifera sono prioritariamente utilizzate per l'effettuazione dei Pagamenti. L'anticipazione di cassa deve essere utilizzata solo nel caso in cui non vi siano somme disponibili o libere da vincoli nelle contabilità speciali e presso il Tesoriere, fermo restando quanto previsto al successivo art. 13.

2. In caso di assenza totale o parziale di somme libere, l'esecuzione del pagamento ha luogo mediante l'utilizzo delle somme a specifica destinazione secondo i criteri e con le modalità di cui al successivo art. 13.

Art. 9

Trasmissione di atti e documenti

1. Le Reversali e i Mandati sono inviati dall'Ente al Tesoriere con le modalità previste al precedente art. 4.

2. L'Ente, al fine di consentire la corretta gestione dei Mandati e delle Reversali, comunica preventivamente le generalità e qualifiche delle persone autorizzate a sottoscrivere detti documenti, nonché ogni successiva variazione. L'Ente trasmette al Tesoriere i singoli atti di nomina delle persone facoltizzate ad operare sul conto di tesoreria con evidenza delle eventuali date di scadenza degli incarichi.

3. L'Ente trasmette al Tesoriere lo statuto, il regolamento di contabilità e il regolamento economale ovvero qualunque altro provvedimento di cui la gestione di tesoreria debba tener conto nonché le loro successive variazioni.

4. All'inizio di ciascun esercizio, l'Ente trasmette al Tesoriere il bilancio di previsione finanziaria, nonché gli estremi della delibera di approvazione e della sua esecutività. Il bilancio redatto su schema non conforme alla normativa di cui al D.lgs. n. 118/2011 non è accettato dal Tesoriere.

5. Nel caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria l'Ente, nel rispetto del Principio contabile applicato n. 11.9, trasmette al Tesoriere, anche in modalità elettronica mediante posta certificata:

- l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio;

- gli stanziamenti di competenza riguardanti l'anno cui si riferisce l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria, previsti nell'ultimo bilancio aggiornato con le variazioni approvate nel corso dell'esercizio precedente e secondo lo schema di bilancio di cui al D.lgs. n. 118/2011, indicante anche:

a) l'importo degli impegni già assunti;

b) l'importo del fondo pluriennale vincolato;

- le variazioni consentite tramite lo schema previsto dall'allegato n. 8/3 di cui al comma 4 dell'art. 10 del D.lgs. n. 118/2011.

6. Nel corso dell'esercizio, l'Ente comunica al Tesoriere le variazioni agli stanziamenti del bilancio di previsione approvato, compresi i valori del "di cui fondo pluriennale vincolato", esclusivamente tramite gli schemi ministeriali, rispettivamente allegati n. 8/1 e n. 8/2 di cui al comma 4 dell'art. 10 del D.lgs. n. 118/2011, debitamente sottoscritti dal responsabile del servizio finanziario.

7. In caso di esercizio definitivo, i residui definitivi conseguenti al riaccertamento ordinario sono comunicati al Tesoriere tramite lo schema previsto dall'allegato n. 8/1, comprensivo delle variazioni degli stanziamenti di cassa.

Art. 10

Obblighi gestionali assunti dal Tesoriere

1. Il Tesoriere tiene aggiornato e conserva il giornale di cassa.

2. Il Tesoriere mette a disposizione dell'Ente il giornale di cassa, secondo le modalità e periodicità previste nelle regole tecniche del protocollo OPI/OIL e, con la periodicità concordata, l'eventuale estratto conto. Inoltre, rende disponibili i dati necessari per le verifiche di cassa.

3. Nel rispetto delle relative norme di legge, il Tesoriere provvede alla trasmissione all'archivio SIOPE delle informazioni codificate relative ad ogni Entrata ed Uscita, nonché della situazione mensile delle disponibilità liquide, secondo le Regole di colloquio tra banche tesoriere e Banca d'Italia.

Art. 11
Verifiche ed ispezioni

1. L'Ente e l'organo di revisione dell'Ente medesimo hanno diritto di procedere, con cadenza trimestrale, a verifiche ordinarie di cassa e a verifiche dei valori dati in custodia, come previsto dall'art. 223 del TUEL. Verifiche straordinarie di cassa, ai sensi dell'art. 224 TUEL, sono possibili se rese necessarie da eventi gestionali peculiari. Il Tesoriere mette a disposizione tutte le informazioni in proprio possesso sulle quali, trascorsi trenta giorni, si intende acquisito il benessere dell'Ente.

2. Gli incaricati della funzione di revisione economico-finanziaria di cui all'art. 234 del TUEL hanno accesso ai dati e ai documenti relativi alla gestione del servizio di tesoreria: di conseguenza, previa comunicazione da parte dell'Ente dei nominativi dei suddetti soggetti, questi ultimi possono effettuare sopralluoghi presso gli uffici ove si svolge il servizio di tesoreria. In pari modo, si procede per le verifiche effettuate dal responsabile del servizio finanziario o da altro funzionario dell'Ente, il cui incarico sia eventualmente previsto nel regolamento di contabilità.

Art. 12
Anticipazioni di tesoreria

1. Il Tesoriere, su richiesta dell'Ente - presentata di norma prima della chiusura dell'esercizio finanziario a valere sull'esercizio successivo e corredata dalla deliberazione dell'organo esecutivo - concede anticipazioni di tesoreria entro il limite massimo previsto dalla normativa tempo per tempo vigente. L'utilizzo dell'anticipazione ha luogo di volta in volta limitatamente alle somme strettamente necessarie per sopperire a momentanee esigenze di cassa. Più specificatamente, l'utilizzo della linea di credito viene attivato in assenza di fondi liberi disponibili.

2. L'Ente prevede in bilancio gli stanziamenti necessari per l'utilizzo e il rimborso dell'anticipazione, nonché per il pagamento degli interessi nella misura di tasso contrattualmente stabilita, sulle somme che ritiene di utilizzare.

3. Il Tesoriere procede di iniziativa per l'immediato rientro delle anticipazioni utilizzate non appena si verificano entrate libere da vincoli. In relazione alla movimentazione delle anticipazioni l'Ente, su indicazione del Tesoriere e nei termini di cui ai precedenti artt. 6, comma 6 e 7, comma 4, provvede all'emissione delle Reversali e dei Mandati, procedendo se necessario alla preliminare variazione di bilancio.

4. In caso di cessazione, per qualsiasi motivo, del servizio di tesoreria, l'Ente, all'atto del conferimento dell'incarico al tesoriere subentrante, estingue immediatamente il credito del tesoriere uscente connesso all'anticipazione utilizzata, ponendo in capo al tesoriere subentrante la relativa esposizione debitoria.

5. Il Tesoriere gestisce l'anticipazione di tesoreria uniformandosi ai criteri ed alle modalità prescritte dal Principio contabile applicato n. 3.26 e n. 11.3 concernente la contabilità finanziaria.

6. Nel caso in cui l'anticipazione di tesoreria utilizzata non venga estinta integralmente entro l'esercizio contabile di riferimento, l'utilizzo dell'anticipazione all'inizio dell'esercizio successivo resta limitato in misura pari alla differenza fra il saldo dell'anticipazione rimasto scoperto - comprensivo dell'importo per vincoli relativi ad utilizzo di fondi a specifica destinazione non ricostituiti - ed il limite massimo dell'anticipazione concedibile per l'esercizio di riferimento.

7. Ai sensi dell'art. 1, comma 878, della Legge n. 205/2017, che ha incluso le anticipazioni di tesoreria tra le fattispecie non incise dalla normativa inerente il dissesto e risanamento finanziario, la disciplina di cui ai precedenti commi si applica *in toto* agli Enti in stato di dissesto ex artt. 244 e seguenti del TUEL.

Art. 13
Utilizzo di somme a specifica destinazione

1. L'Ente, previa apposita deliberazione dell'organo esecutivo da adottarsi ad inizio dell'esercizio finanziario e subordinatamente all'assunzione della delibera di cui al precedente art. 12, comma 1, utilizza le somme aventi specifica destinazione anche per il pagamento di spese correnti, nel rispetto delle indicazioni di cui all'art. 195 del TUEL. Il ricorso all'utilizzo delle somme a specifica destinazione vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria che, pertanto, deve risultare già richiesta, accordata e libera da vincoli. Il ripristino degli importi momentaneamente liberati dal vincolo di destinazione ha luogo con i primi introiti non soggetti a vincolo.

2. L'Ente per il quale sia stato dichiarato lo stato di dissesto non può esercitare la facoltà di cui al comma 1 fino all'emanazione del decreto di cui al comma 3 dell'art. 261 del TUEL.

3. Il Tesoriere, in conformità al Principio applicato n. 10 della contabilità finanziaria, è tenuto ad una gestione unitaria delle risorse vincolate; conseguentemente le somme con vincolo sono gestite attraverso un'unica "scheda di evidenza".

4. Il Tesoriere, verificandosi i presupposti di cui al comma 1, attiva le somme a specifica destinazione, procedendo prioritariamente all'utilizzo di quelle giacenti sul conto di tesoreria.

Il ripristino degli importi vincolati utilizzati per spese correnti ha luogo con priorità per quelli da ricostituire in contabilità speciale.

5. Il Tesoriere gestisce l'utilizzo delle somme a specifica destinazione uniformandosi ai criteri ed alle modalità prescritte dal Principio contabile applicato n. 10.2 e n. 10.3 concernente la contabilità finanziaria. L'Ente emette Mandati e Reversali a regolarizzazione delle carte contabili riguardanti l'utilizzo e la ricostituzione dei vincoli nei termini previsti dai predetti principi.

Art. 14

Gestione del servizio in pendenza di procedure di pignoramento

1. Ai sensi dell'art. 159 del TUEL, non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche dal giudice, le somme di competenza degli Enti destinate al Pagamento delle spese ivi individuate.

2. Per effetto della predetta normativa, l'Ente quantifica preventivamente gli importi delle somme destinate al Pagamento delle spese ivi previste, adottando apposita delibera semestrale, da notificarsi con immediatezza al Tesoriere. La notifica di detta deliberazione non esime il Tesoriere dall'apporre blocco sulle eventuali somme disponibili, fermo rimanendo l'obbligo di precisare, nella dichiarazione resa quale soggetto terzo pignorato, sia la sussistenza della deliberazione di impignorabilità, sia la sussistenza di eventuali somme a specifica destinazione.

Il Tesoriere, qualora dovesse dar corso a provvedimenti di assegnazione di somme emessi ad esito di procedure esecutive, pur in mancanza di disponibilità effettivamente esistenti e dichiarate, resta fin d'ora autorizzato a dar corso al relativo addebito dell'importo corrispondente sui conti dell'Ente, anche in utilizzo dell'eventuale anticipazione concessa e disponibile, o comunque a valere sulle prime entrate disponibili.

3. A fronte della suddetta delibera semestrale, per i Pagamenti di spese non comprese nella delibera stessa, l'Ente si fa carico di emettere i Mandati seguendo l'ordine cronologico delle fatture pervenute per il pagamento ovvero delle delibere di impegno.

4. L'ordinanza di assegnazione ai creditori procedenti costituisce - ai fini del rendiconto della gestione - titolo di discarico dei Pagamenti effettuati dal Tesoriere a favore dei creditori stessi e ciò anche per eventuali altri oneri accessori conseguenti.

Art. 15

Tasso debitore e creditore

1. Sulle anticipazioni ordinarie di tesoreria di cui al precedente art. 12, viene applicato:

a - un tasso di interesse nella seguente misura, con liquidazione annuale. L'Ente autorizza fin d'ora il Tesoriere ad addebitare gli interessi sul conto corrente ai sensi di quanto previsto dal DM n. 343 del 3 agosto 2016 (fermo restando che l'Ente potrà revocare detta autorizzazione in ogni momento, purché prima che il predetto addebito abbia avuto luogo), mettendo a disposizione dell'Ente l'apposito riassunto scalare. L'Ente emette al più presto i relativi Mandati. Nei periodi in cui il parametro dovesse assumere valori negativi, verrà valorizzato "0";

b - una eventuale commissione di accordato nella misura del% trimestrale.

2. Eventuali anticipazioni a carattere straordinario che dovessero essere autorizzate da specifiche leggi e che si rendesse necessario concedere durante il periodo di gestione del servizio, saranno regolate alle condizioni di tasso di volta in volta stabilite dalle Parti.

3. Sulle giacenze di cassa dell'Ente viene applicato un tasso di interesse nella seguente misura, con liquidazione annuale. Il Tesoriere procede pertanto, di iniziativa, alla contabilizzazione degli interessi a credito, mettendo a disposizione dell'Ente l'apposito riassunto scalare.

L'Ente emette al più presto le relative Reversali. Nei periodi in cui il parametro dovesse assumere valori negativi, verrà valorizzato "0".

Art. 16
Resa del conto finanziario

1. Il Tesoriere, entro i termini di legge di cui all'art. 226 del TUEL, rende all'Ente il "conto del tesoriere", redatto su modello conforme a quello approvato con il D.lgs. n. 118/2011, corredato, solo per l'eventuale fase preventiva all'adozione dell'OPI/OIL, dalle Reversali e dai Mandati. La consegna di detta documentazione deve essere accompagnata da apposita lettera di trasmissione in duplice copia, una delle quali, datata e firmata, deve essere restituita dall'Ente al Tesoriere; in alternativa, la consegna può essere disposta in modalità elettronica.

2. L'Ente, entro i termini previsti dalla legge, invia il conto del Tesoriere alla competente Sezione giurisdizionale della Corte dei Conti e fornisce al Tesoriere copia della documentazione comprovante la trasmissione.

3. L'Ente trasmette al Tesoriere la delibera esecutiva di approvazione del conto del bilancio, il decreto di discarico della Corte dei Conti e/o gli eventuali rilievi mossi in pendenza di giudizio di conto, nonché la comunicazione in ordine all'avvenuta scadenza dei termini di cui all'art. 2 della Legge n. 20/1994.

Art. 17
Amministrazione titoli e valori in deposito - Gestione della liquidità

1. Il Tesoriere assume in custodia ed amministrazione, alle condizioni indicate in offerta, i titoli ed i valori di proprietà dell'Ente.

2. Il Tesoriere custodisce ed amministra, altresì, i titoli ed i valori depositati da terzi per cauzione a favore dell'Ente.

3. Per i prelievi e le restituzioni dei titoli si seguono le procedure indicate nel regolamento di contabilità dell'Ente o in altra normativa.

4. Il Tesoriere, su richiesta dell'Ente, propone forme di miglioramento della redditività e/o investimenti che ottimizzino la gestione delle liquidità non sottoposte al regime di tesoreria unica, che garantiscano all'occorrenza la possibilità di disinvestimento e che, pur considerati gli oneri di estinzione anticipata, assicurino le migliori condizioni di mercato.

La durata dei vincoli o degli investimenti deve, comunque, essere compresa nel periodo di vigenza della presente convenzione.

Art. 18
Corrispettivo e spese di gestione

1. Per il servizio di cui alla presente convenzione spetta al Tesoriere il seguente compenso annuo: nonché le eventuali seguenti spese di tenuta conto

Il Tesoriere procede, pertanto, di iniziativa:

- all'emissione della fattura elettronica relativa al compenso pattuito e alla contestuale contabilizzazione. L'Ente emette il relativo Mandato entro trenta giorni dal ricevimento della fattura;
- alla contabilizzazione delle spese di tenuta conto, con le modalità di liquidazione previste nell'offerta. L'Ente emette il relativo Mandato a copertura di dette spese entro trenta giorni dal ricevimento dell'estratto conto.

2. Per la resa di dichiarazioni di terzo, legate alle procedure esecutive (pignoramenti) promosse nei confronti dell'Ente, spettano al Tesoriere i seguenti corrispettivi:

- per ogni dichiarazione resa;
- per ogni pratica di accertamento dell'onere del terzo

Il Tesoriere procede, pertanto, di iniziativa all'emissione della fattura elettronica relativa al corrispettivo pattuito. L'Ente emette il relativo Mandato entro trenta giorni dal ricevimento della fattura.

3. A fronte di ciascuna Operazione di Pagamento, l'Ente corrisponde al Tesoriere le seguenti commissioni:

- a. bonifici SEPA disposti su conti correnti intrattenuti presso soggetti diversi dal Tesoriere:
- b. bonifici disposti fuori ambito SEPA o in valuta diversa dall'Euro:
- c. bonifici disposti su conti correnti intrattenuti presso il Tesoriere
- d. pagamenti disposti tramite assegni
- e. SCT prioritario
- f. bonifici urgenti:
- g. bonifici esteri:
- h. pagamenti disposti tramite bollettini postali
- i. addebiti SEPA Direct Debit
- j. accrediti SEPA Direct Debit
- k. accrediti tramite bonifici SEPA
- l. accrediti tramite bonifici non in ambito SEPA
- m. avvisatura tramite MAV
- n. accrediti tramite bollettini
- o. transazioni per l'attività di accredito tramite procedura MAV
- p. transazioni per l'attività di accredito tramite POS; canone fisso di utilizzo; costo di installazione/disinstallazione ,.....;

4. Il rimborso al Tesoriere delle eventuali spese postali e per stampati, delle spese per Operazioni di Pagamento con oneri a carico dell'Ente e degli eventuali oneri fiscali ha luogo con la periodicità e le modalità concordate tra l'Ente e il Tesoriere.

5. Il Tesoriere procede, di iniziativa, alla contabilizzazione delle spese di cui ai precedenti commi 3 e 4, trasmettendo apposita nota-spese sulla base della quale l'Ente, entro i termini di cui al precedente art. 7, comma 4, emette i relativi Mandati. Per le operazioni ed i servizi accessori non espressamente previsti nell'offerta economica/tecnica, l'Ente corrisponde al Tesoriere i diritti e le commissioni riportate nei fogli informativi di riferimento.

6. Le Parti si danno reciprocamente atto che, a fronte di interventi legislativi che incidano sugli equilibri della presente convenzione, i corrispettivi ivi indicati saranno oggetto di rinegoziazione. In caso di mancato accordo tra le Parti, la convenzione si intende automaticamente risolta, ferma restando l'applicazione dell'art. 21, comma 3.

Art. 19

Garanzie per la regolare gestione del servizio

1. Il Tesoriere, a norma dell'art. 211 del TUEL, risponde con tutte le proprie attività e con il proprio patrimonio di ogni somma e valore dallo stesso trattenuti in deposito per conto dell'Ente, nonché di tutte le operazioni comunque attinenti al servizio di tesoreria.

Art. 20

Imposta di bollo

1. L'Ente, con osservanza delle leggi sul bollo, deve indicare su tutte le Operazioni di Pagamento l'assoggettamento o meno all'imposta di bollo di quietanza. Pertanto, sia le Reversali che i Mandati devono recare la predetta indicazione, così come indicato ai precedenti artt. 6 e 7.

2. Le Parti si danno reciprocamente atto che, poiché le procedure informatiche inerenti all'OPI/OIL non consentono di accertare la correttezza degli specifici codici e/o descrizioni apposti dall'Ente, il Tesoriere non è in grado di operare verifiche circa la valenza di detta imposta. Pertanto, nei casi di errata/mancante indicazione dei codici o delle descrizioni appropriati, l'Ente si impegna a rimborsare al Tesoriere ogni pagamento inerente le eventuali sanzioni.

Art. 21
Durata della convenzione

1. La presente convenzione ha durata dal _____ (01/01/2024 data presunta) al 31/12/2028.
 2. Ai sensi del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. n. 36/2023) la durata della convenzione può essere prorogata ricorrendo i seguenti presupposti:
 - previsione nel bando e nei documenti di gara dell'opzione di proroga;
 - vigenza del contratto;
 - avvenuto avvio delle procedure per l'individuazione del nuovo gestore del servizio.
- La proroga è limitata al tempo strettamente necessario (e comunque non oltre i tre mesi successivi alla scadenza della convenzione) alla conclusione delle predette procedure per l'individuazione del gestore subentrante.
3. Nelle ipotesi in cui alla scadenza della convenzione (ovvero scaduti i termini della proroga di cui al precedente comma) non sia stato individuato dall'Ente, per qualsiasi ragione, un nuovo soggetto cui affidare il servizio di tesoreria, il tesoriere uscente assicura la continuità gestionale per l'Ente fino alla nomina del nuovo Tesoriere e riguardo ai soli elementi essenziali del cessato servizio di tesoreria. Ricorrendo tali ipotesi, le Parti concordano che ai singoli servizi/prodotti resi nelle more dell'attribuzione del servizio al tesoriere subentrante siano applicate le condizioni economiche indicate nei fogli informativi di detti servizi/prodotti, come nel tempo aggiornati.
 4. E' fatto divieto al Tesoriere, senza la preventiva autorizzazione dell'Ente, di cedere o dare in subappalto il servizio, sotto pena di risoluzione immediata del contratto e del risarcimento degli eventuali danni.

Art. 22
Penalità

1. In sede di esecuzione del contratto, il Tesoriere è tenuto ad osservare tutte le condizioni e prescrizioni stabilite per l'espletamento del servizio, che pertanto costituiscono specifica obbligazione per il Tesoriere stesso.
2. Nel caso di inosservanza, anche solo di una delle condizioni oggetto dell'offerta, l'Ente provvederà a diffidare, in forma scritta, il Tesoriere invitandolo ad adempiere entro un termine perentorio di giorni 10 (dieci). In caso di inconvenienti o disfunzioni rilevate nella gestione del servizio, l'Ente provvederà a diffidare, in forma scritta, il Tesoriere, invitandolo ad eliminare le cause entro il termine perentorio di giorni 10 (dieci).
3. In caso di inadempienze rispetto a quanto previsto dalla presente convenzione si procederà all'applicazione di una penalità da un minimo di Euro 100,00 (cento/00) ad un massimo di Euro 2.500.00 (duemilacinquecento/00), che verrà determinata ad insindacabile giudizio dell'Ente; nel caso di ritardi, imputabili direttamente al Tesoriere, nell'attivare strumenti e/o servizi previsti nella presente convenzione, la penalità è di Euro 100,00 (cento/00) per ogni giorno di ritardo.
4. L'applicazione delle penalità previste nel precedente comma 3, avverrà previa contestazione mediante lettera scritta. Il Tesoriere, fatto salvo l'adempimento di cui ai punti precedenti, avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro 10 (dieci) giorni dall'invio della contestazione.
5. In tutti i casi di inadempienze degli obblighi scaturenti dalla presente convenzione, anche nell'ipotesi in cui sia applicata la penale, il Tesoriere è obbligato a tenere indenne l'Ente da tutti i danni derivanti dalle inadempienze stesse.

Art.23
Risoluzione del contratto

1. L'Ente ha la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto a norma dell'articolo 1456 del Codice Civile quando, contestata preventivamente al Tesoriere per almeno tre volte mediante nota scritta l'inadempienza colposa agli obblighi derivanti dalla presente convenzione, questi ricada nuovamente nelle irregolarità contestate.

2. L'Ente ha inoltre la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto a norma dell'articolo 1456 del Codice Civile in tutti i casi di inadempienze da parte del Tesoriere qualificate da colpa grave e nelle ulteriori ipotesi di legge.

3. In tutti i casi in cui operi la risoluzione del contratto il Tesoriere risponderà di tutti i danni che possono derivare all'Ente da tale risoluzione anticipata, compresi i maggiori oneri eventualmente sostenuti per l'esecuzione dei servizi oggetto della presente convenzione da altro istituto.

Art.24

Recesso

1. L'Ente si riserva la facoltà di recedere unilateralmente e incondizionatamente dalla convenzione in caso di modifica soggettiva del Tesoriere, a seguito di fusione o incorporazione con altri istituti di credito, qualora l'Ente dovesse ritenere che il nuovo soggetto non abbia le stesse garanzie di affidabilità finanziaria, economica e tecnica offerte in sede di gara dal soggetto con il quale ha stipulato la convenzione.

2. L'Ente ha altresì la facoltà di recedere unilateralmente e incondizionatamente dalla convenzione qualora venga a cessare l'obbligo giuridico di provvedere al servizio di tesoreria.

3. In caso di recesso anticipato per cause da imputare al Tesoriere, non è dovuto alcun indennizzo e sono fatte salve per l'Ente eventuali azioni per danno.

4. Non è dovuto altresì al Tesoriere alcun indennizzo od altra somma a qualsiasi titolo pretesa, a seguito del recesso per il verificarsi della condizione di cui al punto 2.

5. In caso di cessazione anticipata del servizio, il Tesoriere si obbliga a continuare la temporanea gestione del servizio alle medesime condizioni e fino al subentro del nuovo tesoriere.

Art. 25

Spese di stipula e di registrazione della convenzione

1. Le spese di stipulazione della presente convenzione ed ogni altra conseguente sono a carico del tesoriere agli effetti della registrazione, si applica il combinato disposto di cui agli artt. 5 e 40 del D.P.R. n. 131/1986.

2. La registrazione della convenzione è prevista solo in caso d'uso e le relative spese sono a carico del richiedente.

3. La stipula della convenzione può aver luogo anche tramite modalità informatiche, con apposizione della firma digitale da remoto e inoltre tramite PEC.

Art. 26

Trattamento dei dati personali

1. Le Parti riconoscono di essersi reciprocamente e adeguatamente informate ai sensi della normativa pro tempore applicabile in materia di protezione dei dati personali rispetto alle possibili attività di trattamento di dati personali inerenti all'esecuzione della convenzione e dichiarano che tratteranno tali dati personali in conformità alle relative disposizioni di legge.

2. Con riferimento al trattamento dei dati personali relativi alle Parti, i dati forniti per la sottoscrizione del presente atto saranno raccolti e trattati per le finalità di gestione dello stesso; l'Ente e il Tesoriere agiranno reciprocamente in qualità di autonomi titolari del trattamento.

3. Ove nell'esecuzione delle prestazioni oggetto della convenzione vi sia trattamento di dati personali, l'Ente agisce tipicamente nel ruolo di titolare del trattamento, mentre il Tesoriere agisce tipicamente in quello di responsabile del trattamento; la relativa nomina da parte del titolare viene formalizzata per iscritto.

Art 27

Tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'Ente e il Tesoriere si conformano alla disciplina di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, tenuto conto della Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dell'ANAC - Autorità Nazionale Anti Corruzione (già AVCP - Autorità della Vigilanza sui Contratti Pubblici) paragrafo 4.2, avente ad oggetto le Linee Guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari. Ne consegue che gli obblighi di tracciabilità sono assolti con l'acquisizione del CIG al momento dell'avvio della procedura di affidamento.

Art. 28

Rinvio

1. Per quanto non previsto dalla presente convenzione, si fa rinvio alla legge ed ai regolamenti che disciplinano la materia.

Art. 29

Domicilio delle parti e controversie

1. Per gli effetti della presente convenzione e per tutte le conseguenze dalla stessa derivanti, l'Ente e il Tesoriere eleggono il proprio domicilio presso le rispettive sedi indicate nel preambolo della presente convenzione. Le comunicazioni tra le Parti hanno luogo con l'utilizzo della PEC.

2. Per ogni controversia che dovesse insorgere nell'applicazione della presente convenzione, il Foro competente deve intendersi quello di Velletri.

Letto, approvato e sottoscritto

Per l'Ente _____

Per il Tesoriere _____



COMUNE DI ARDEA

(Città Metropolitana di Roma Capitale)

AVVISO PUBBLICO INDAGINE ESPLORATIVA DI MERCATO VOLTA ALL’AFFIDAMENTO DIRETTO, EX ART. 50, CO. 1 LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023, DEL SERVIZIO DI TESORERIA DEL COMUNE DI ARDEA, PER LA DURATA DI ANNI CINQUE (DATA PRESUNTA DI INIZIO 01/03/2024)

IL RESPONSABILE DELL’AREA ECONOMICO FINANZIARIA

In esecuzione alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 88 del 28/12/2023 e della determinazione n. XX del XX/01/2024 ai sensi dell’art. 50, co.1 lett. b), del d.lgs. 36/2023

AVVISA

che, conformemente ai principi di trasparenza, parità di trattamento, non discriminazione e concorrenza, il Comune di Ardea avvia la presente indagine esplorativa di mercato per l’individuazione delle migliori soluzioni di mercato e della platea dei potenziali affidatari, in possesso dei requisiti di legge, in seguito alla quale procederà all’affidamento diretto del Servizio di Tesoreria dell’Ente, ai sensi dell’art. 50, co. 1 lett. b), del d.lgs. n. 36/2023, trattandosi di appalto inferiore a 140.000,00 €.

Al riguardo si forniscono le seguenti informazioni:

1. Stazione appaltante

Comune di Ardea, Via S. D’Acquisto, n. 1 - 00040 Ardea (Rm)

Tel. 06/913800132 - sito internet: www.comune.ardea.rm.it – PEC: uff.protocollo@pec.comune.ardea.rm.it

2. Oggetto del contratto

Il contratto ha per oggetto principale l'affidamento del servizio di tesoreria comunale, ai sensi dell'articolo 208 e seguenti del d.lgs. 18/08/2000, n. 267, intendendosi per servizio di tesoreria il complesso delle operazioni riguardanti la gestione finanziaria del Comune di Ardea con riguardo, in particolare, alla riscossione delle entrate, al pagamento delle spese, alla custodia di titoli e valori e agli adempimenti connessi previsti dalle disposizioni legislative, statutarie, regolamentari e convenzionali nonché dalle disposizioni dettagliatamente indicate nella convenzione approvata con delibera di Consiglio comunale n. 28 in data 31.03.2021.

3. Durata del contratto

Il contratto ha durata di anni 5 (cinque), decorre dalla data di sottoscrizione del contratto, stimata approssimativamente al giorno 01/03/2024.

La durata del contratto potrà essere prorogata limitatamente al tempo necessario alla conclusione delle procedure di evidenza pubblica volte ad individuare il nuovo contraente, applicando il D.Lgs. 36/2023.

Alla scadenza della presente convenzione il Tesoriere, nelle more della conclusione della gara, nel caso in cui non si pervenga alla definitiva aggiudicazione, si obbliga ad assicurare il servizio di tesoreria alle stesse condizioni del presente disciplinare e fino ad avvenuta nuova aggiudicazione.

Alla conclusione dell’incarico, il Tesoriere si impegna comunque ad assicurare continuità della gestione collaborando con eventuale nuovo affidatario del servizio.

4. Valore stimato del contratto

Ai sensi dell’art. 14 del d.lgs. 36/2023, il valore complessivo del contratto è stimato, per anni 5 (cinque), in complessivi € 75.000,00, esente IVA, ai sensi dell’art. 10, primo comma, n. 1) del D.P.R. N. 633, come indicato dall’Agenzia delle Entrate nell’interpello n. 188/2023.

Il servizio è remunerato con un canone annuo, previsto dall’articolo 18 della convenzione.

Poiché il servizio di tesoreria in oggetto non è effettuato presso una sede della stazione appaltante e, pertanto, non sussistono condizioni di “interferenza”, si prescinde dalla predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi (D.U.V.R.I.). Per tale motivazione, di conseguenza, gli oneri per la sicurezza sono pari a zero.

5. Soggetti ammessi a partecipare

Sono ammessi a presentare manifestazione di interesse a prestare il Servizio di Tesoreria i soggetti indicati dall’articolo 208 del d.lgs. n. 267/2000, ovvero:

- ✓ le banche autorizzate a svolgere attività bancaria secondo la legislazione dello Stato di appartenenza;
- ✓ la società Poste Italiane spa (art. 40, legge 23 dicembre 1998, n. 448);
- ✓ le società per azioni regolarmente costituite con capitale sociale interamente versato non inferiore a cinquecentomila

euro e, comunque, non inferiore a quello minimo richiesto dalla normativa vigente per le banche di credito cooperativo, aventi per oggetto la gestione del servizio di tesoreria e la riscossione dei tributi locali che, alla data del 25 febbraio 1995, erano incaricate allo svolgimento del servizio medesimo (ad esclusione dei comuni capoluogo di provincia, delle province e delle città metropolitane);

- ✓ altri soggetti abilitati per legge allo svolgimento del servizio di tesoreria;

in possesso dei requisiti di ordine generale e speciale indicati al successivo articolo 6.

6. Requisiti di partecipazione

Per poter partecipare alla gara i soggetti di cui all'articolo 5, a **pena di inammissibilità**, devono possedere i requisiti di ordine generale previsti nel "Capo II - I requisiti di ordine generale" del decreto legislativo n. 36/2023. Operano altresì le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011.

I partecipanti devono essere in possesso, inoltre, dei seguenti ulteriori requisiti:

Requisiti di idoneità professionale:

- a) Iscrizione nel registro professionale o commerciale istituito presso lo Stato di residenza per l'attività oggetto del contratto, ovvero:
 - ✓ per le imprese italiane o straniere residenti in Italia: iscrizione presso il registro professionale della C.C.I.A.A. o in uno dei registri previsti dall'art. 100 del d.lgs. n. 36/2023;
 - ✓ per i concorrenti di altro Stato membro non residenti in Italia, iscrizione in un registro professionale o commerciale dello Stato membro di residenza per attività coincidente con quella oggetto dell'appalto e non avere in corso procedure di cancellazione da detto registro;
- a) Autorizzazione a svolgere attività bancaria di cui all'articolo 13 del d.lgs. n. 385/1993 ovvero, per le imprese di altro Stato membro non residenti in Italia, autorizzazione a svolgere attività bancaria secondo la legislazione dello Stato di appartenenza. L'autorizzazione non è necessaria per i soggetti diversi dagli istituti bancari autorizzati per legge a svolgere il servizio di tesoreria per conto degli enti locali;
- b) Iscrizione all'Albo delle Società Cooperative di cui al D.M. 23/06/2004 istituito presso il Ministero delle attività produttive (per le banche di credito cooperativo, le banche popolari, gli istituti di cooperazione bancaria, costituiti anche in forma consortile) ovvero, nel caso di cooperative residenti in altri Stati membri, iscrizione presso analogo registro previsto dalla legislazione dello Stato di appartenenza;

Requisiti di capacità tecnico-professionale:

- a) avere uno sportello attivo nel territorio comunale ovvero posto a una distanza non superiore a 15 km, ovvero impegnarsi ad attivarlo entro la data di inizio del servizio;
- b) di essere in grado di ottemperare - a partire dalla data di inizio del servizio - alla normativa richiamata nella convenzione.

Il possesso dei requisiti di idoneità professionale e dei requisiti di capacità tecnico-professionale è richiesto a pena di esclusione.

7. Raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti - divieti

I raggruppamenti d'impresa e i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 68 del d.lgs. n. 36/2023 possono partecipare alla gara, purché in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 6, come integrati dalle disposizioni previste nel presente articolo.

L'offerta presentata dovrà specificare le parti del servizio eseguite dai singoli operatori economici. La presentazione dell'offerta da parte dei concorrenti raggruppati o consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti dell'amministrazione aggiudicatrice nonché nei confronti dei fornitori.

È consentita la partecipazione alla gara anche da parte di raggruppamenti d'impresa o consorzi ordinari di concorrenti **non ancora costituiti**.

In tale caso essi dovranno:

- a) indicare la composizione del raggruppamento temporaneo o del consorzio ordinario, specificando il soggetto che assumerà la qualifica di mandatario;
- b) sottoscrivere l'offerta da parte tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo o il consorzio;

- c) assumere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, verrà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

I raggruppamenti d'impresa o consorzi ordinari di concorrenti già costituiti, dovranno:

- a) dichiarare che il raggruppamento nel suo complesso nonché i singoli partecipanti al raggruppamento possiedono i requisiti richiesti;
- b) allegare copia del mandato speciale di rappresentanza collettivo e irrevocabile conferito al mandatario con atto pubblico o scrittura privata autenticata dal quale risultino i poteri conferitigli dalle mandanti, con nonché copia degli atti costitutivi di eventuali consorzi o altre forme di associazione riconosciute dalla Legge.
- c) indicare la ripartizione del servizio tra i componenti il raggruppamento,

È vietato ai concorrenti partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti ovvero di partecipare alla gara in forma singola qualora partecipino alla gara in raggruppamento o consorzio, ai sensi dell'articolo 68 del d.lgs. n. 36/2023.

È vietata qualsiasi modificazione alla composizione del raggruppamento o consorzio rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta, fatto salvo quanto disposto all'art. 68 del d.lgs. n. 36/2023.

8. Avvalimento

L'avvalimento è consentito conformemente alla disciplina di cui all'art. 104 del d.lgs. n. 36/2023. Il concorrente può avvalersi di altro operatore economico (impresa ausiliaria) al fine di soddisfare il possesso dei requisiti di carattere tecnico - organizzativo. Il contratto di avvalimento dovrà essere redatto in modo tale da assicurare che l'ausiliaria ponga effettivamente e concretamente a disposizione della concorrente ogni e qualsivoglia risorsa necessaria ad eseguire la commessa nonché anche un chiaro impegno di fornire strutture personale qualificato, tecniche operative, mezzi collegati alla qualità concessa. A pena di esclusione dei partecipanti:

- ✓ non è consentito che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un partecipante.
- ✓ non è consentito che partecipino all'appalto sia l'impresa ausiliaria sia il soggetto partecipante che si avvale dei requisiti salvo il caso in cui appartengano allo stesso raggruppamento e, quindi, presentino un'unica offerta.

Nel caso di ricorso all'avvalimento, l'impresa ausiliaria deve rendere e produrre le dichiarazioni nell'istanza di manifestazione di interesse (Allegato A).

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente articolo si fa rinvio integrale all'art. 104 del d.lgs. n. 36/2023.

9. Modalità di affidamento

Il servizio in oggetto sarà disposto con affidamento diretto previa consultazione economica degli operatori che risponderanno alla presente manifestazione, ai sensi dell'art. 50, co. 1 lett. b), del d.lgs. 360/2023 trattandosi di appalto inferiore a 140.000,00 euro.

L'appalto sarà affidato all'operatore economico che avrà presentato una proposta tecnico-economica ritenuta migliore dall'Ente.

Si procederà all'affidamento anche nel caso in cui pervenga una sola candidatura purché ritenuta congrua e conveniente per l'Amministrazione.

Non si procederà all'affidamento dell'appalto se nessuna candidatura risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

10. Caratteristiche del servizio

Ai fini di permettere ai concorrenti di formulare una proposta tecnico-economica ponderata sulle caratteristiche del servizio, per il Comune di Ardea si forniscono i seguenti dati, relativi all'anno 2022:

- ✓ utilizzo medio anticipazione di tesoreria ultimo quinquennio: 0 (zero);
- ✓ n. mandati emessi: 2490;
- ✓ n. reversali emesse: 9260;
- ✓ incassi totali: € 41.461.178,45
- ✓ pagamenti totali: € 33.707.925,68;
- ✓ ordinativo e mandato informatico attualmente attivo;

11. Aggiudicazione e relativi criteri di aggiudicazione

Il servizio sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 108 del d.lgs. n. 36/2023, sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa, tenendo conto del miglior rapporto qualità/prezzo, secondo i seguenti criteri:

Offerta tecnica	punti 70
Offerta economica	<u>punti 30</u>
TOTALE	punti 100

I punteggi alle **offerte tecniche** verranno assegnati secondo i seguenti **parametri**:

N.D	CRITERIO	PARAMETRO DI RIFERIMENTO E CRITERIO DI VALUTAZIONE
1.	Presenza di uno sportello nell'ambito territoriale comunale ovvero nel territorio di un comune confinante	Riferito alla presenza di uno sportello nell'ambito del territorio comunale ovvero nel territorio di un comune confinante o ad impegnarsi ad aprirne uno entro la data di inizio del servizio. PUNTEGGIO MASSIMO 10 Al numero di sportelli attivi aperti offerto verranno attribuiti i punteggi secondo il seguente criterio: Punti 10 - in presenza di uno sportello sul territorio Comunale; Punti 8 - in presenza di uno sportello nel territorio di un Comune confinante; Punti 10 - sportello da aprire sul territorio Comunale entro la data di inizio del servizio; Punti 8 - sportello da aprire nel territorio di un Comune confinante entro la data di inizio del servizio.
2.	Modello organizzativo e gestione dei rapporti con il Comune	Relazione descrittiva (max 3 facciate formato A4) che illustri il modello organizzativo del servizio, la sua articolazione territoriale e le modalità di gestione dei rapporti con il Comune. Sarà valorizzato un servizio che garantisca il rapporto diretto con il Comune, anche tramite la filiale, e la possibilità di interazione con un operatore per la risoluzione delle problematiche. PUNTEGGIO MASSIMO 10 Grado di soddisfazione: · Massimo punti 10 · Medio punti 6 · Basso punti 4 · Insufficiente punti 0
3.	Servizi aggiuntivi o migliorativi offerti senza oneri per l'Ente	Servizi aggiuntivi o migliorativi offerti senza oneri per l'ente (solo a titolo esemplificativo: installazione Pos, attivazione sistemi elettronici di pagamento, conservazione sostitutiva dei documenti informatici, formazione e aggiornamento del personale). La valutazione verrà eseguita sulla base di una relazione descrittiva fornita dai partecipanti. PUNTEGGIO MASSIMO 20 Ai fini dell'attribuzione verrà attribuito: Punti 20 - Ai servizi aggiuntivi o migliorativi offerti senza oneri per l'Ente e valutati con giudizio "ottimo"; Punti 16 - Ai servizi aggiuntivi o migliorativi offerti senza oneri per l'Ente e valutati con giudizio "buono"; Punti 10 - Ai servizi aggiuntivi o migliorativi offerti senza oneri per l'Ente e valutati con giudizio "sufficiente"; Punti 6 - Ai servizi aggiuntivi o migliorativi offerti senza oneri per l'Ente e valutati con giudizio "scarso"; Punti 0 - Nessun servizio aggiuntivo o migliorativo offerto senza oneri per l'Ente.
4.	Commissioni a vario titolo sostenute dal tesoriere per conto dell'Ente	Verrà attribuito il massimo punteggio al tesoriere che sostiene per conto dell'Ente le Commissioni a vario titoli (POS, RID, ecc.) PUNTEGGIO MASSIMO 25 Ai fini dell'attribuzione verrà attribuito: Punti 25 - Spese a carico del Tesoriere; Punti 0 - Spese a carico dell'Ente.

5.	Disponibilità del tesoriere al passaggio presso gli uffici comunali a chiamata dell'Ente per il ritiro del contante	<p>Verrà attribuito il massimo punteggio all'offerta che si dichiara disponibile a passare, su chiamata dell'Ente, presso gli uffici comunali per il ritiro del contante depositato presso gli stessi e/o la consegna del contante all'Economo Comunale.</p> <p>PUNTEGGIO MASSIMO 5</p> <p>Ai fini dell'attribuzione verrà attribuito: Punti 5 - Disponibilità al passaggio; Punti 0 - Non disponibilità al passaggio.</p>
----	--	--

I punteggi alle **offerte economiche** verranno assegnati secondo i seguenti parametri:

N.D	CRITERIO	PARAMETRO DI RIFERIMENTO E CRITERIO DI VALUTAZIONE
1.	Tasso di interesse attivo lordo applicato sulle giacenze di cassa e su altri depositi presso l'istituto tesoriere	<p>Riferito al tasso Euribor a 3 mesi (base 365 gg.) media mese precedente vigente tempo per tempo, ridotto o aumentato dello spread offerto. Il tasso offerto si intende senza commissioni aggiuntive.</p> <p>PUNTEGGIO MASSIMO 3</p> <p>Ai fini dell'attribuzione dei punteggi verrà attribuito: Punti 3 - alla migliore offerta; Alle altre offerte, il punteggio verrà attribuito con l'applicazione della seguente formula: OFFERTA MIGLIORE ----- * 3</p> <p>OFFERTA NOTA: OFFERTA = EURIBOR+/- SPREAD OFFERTO</p>
2.	Tasso di interesse attivo lordo applicato sulle operazioni di reimpiego della liquidità mediante operazioni pronti contro termini	<p>Riferito al tasso Euribor a 3 mesi (base 365 gg.) media mese precedente vigente tempo per tempo, ridotto o aumentato dello spread offerto. Il tasso offerto si intende senza commissioni aggiuntive.</p> <p>PUNTEGGIO MASSIMO 2</p> <p>Ai fini dell'attribuzione dei punteggi verrà attribuito: Punti 2 - alla migliore offerta;</p>
		<p>Alle altre offerte, il punteggio verrà attribuito con l'applicazione della seguente formula: OFFERTA MIGLIORE ----- * 2</p> <p>OFFERTA NOTA: OFFERTA = EURIBOR+/- SPREAD OFFERTO</p>
3.	Tasso di interesse passivo applicato su eventuali anticipazioni di tesoreria	<p>Riferito al tasso Euribor a 3 mesi (base 365 gg.) media mese precedente vigente tempo per tempo, ridotto o aumentato dello spread offerto (senza applicazione di commissioni sul massimo scoperto, nè di altre commissioni).</p> <p>PUNTEGGIO MASSIMO 5</p> <p>Ai fini dell'attribuzione dei punteggi verrà attribuito: Punti 5 - alla migliore offerta; Alle altre offerte, il punteggio verrà attribuito con l'applicazione della seguente formula: OFFERTA MIGLIORE ----- * 5</p> <p>OFFERTA NOTA: OFFERTA = EURIBOR+/- SPREAD OFFERTO</p>
4.	Compenso per lo svolgimento del servizio di tesoreria (ribasso in termini % sul compenso posto a base dell'affidamento, pari a € 75.000,00 esente IVA, ai sensi dell'art. 10, primo comma, n. 1) del D.P.R. N. 633)	<p>Valore percentuale del ribasso offerto sul compenso posto a base dell'affidamento.</p> <p>PUNTEGGIO MASSIMO 10</p> <p>Ai fini dell'attribuzione dei punteggi verrà attribuito: Punti 10 - alla migliore offerta; Punti 0 - alla peggiore offerta; Alle altre offerte, il punteggio verrà attribuito con l'applicazione della seguente formula: OFFERTA -----* 10</p> <p>OFFERTA MIGLIORE</p>

5.	Disponibilità a sostenere le spese postali, di bollo, telegrafiche, ecc. per la gestione del servizio tesoreria	Spese vive per la gestione del servizio di tesoreria sostenute a carico del Tesoriere. PUNTEGGIO MASSIMO 10 Ai fini dell'attribuzione dei punteggi verrà attribuito: Punti 10 - Spese a carico del Tesoriere; Punti 0 - Spese a carico dell'Ente.
----	---	--

12. Cauzione

Per l'espletamento del servizio di Tesoreria, il Tesoriere è esonerato dal prestare cauzione. Lo stesso si obbliga comunque in modo formale a rispondere con tutto il suo patrimonio del regolare adempimento del Servizio (art. 211 - d.lgs. 267/2000)

13. Modalità di presentazione della documentazione

Gli operatori economici possono presentare manifestazione di interesse al presente avviso, che dovrà pervenire a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC uff.protocollo@pec.comune.ardea.rm.it entro le ore ___ del giorno ___/___/____.

L'oggetto del messaggio di posta elettronica certificata dovrà riportare la seguente dicitura: *"Istanza di manifestazione di interesse all'affidamento del Servizio di Tesoreria del Comune di Ardea per la durata di anni cinque (data presunta di inizio 01/03/2024)"*.

Non si terrà conto, e quindi saranno automaticamente escluse dalla procedura, le manifestazioni di interesse presentate dopo tale scadenza.

13.1 DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE IN UN'UNICA BUSTA:

- **ISTANZA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE** a svolgere il Servizio di Tesoreria per il Comune di Ardea con la dichiarazione sostitutiva (possessione requisiti di ordine speciale), resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, da compilarsi utilizzando preferibilmente il «Modello di istanza di manifestazione di interesse – Allegato A» in carta libera, con sottoscrizione del titolare o di un legale rappresentante, accompagnata da copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, resa sotto la personale responsabilità del dichiarante;
- **PROPOSTA TECNICO-ECONOMICA**, da compilarsi utilizzando preferibilmente il «Modello di proposta tecnico-economica – Allegato B» in carta libera, con sottoscrizione del titolare o di un legale rappresentante, accompagnata da copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, resa sotto la personale responsabilità del dichiarante, vertente sui criteri di aggiudicazione indicati al precedente punto 11.

14. Affidamento e stipula della convenzione

L'affidamento verrà disposto con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 50, co. 1 lett. b), alla candidatura ritenuta più conveniente dall'Ente.

Le spese di stipulazione e di registrazione della convenzione e ogni altra conseguente sono a carico del tesoriere affidatario. Agli effetti della registrazione si applica il combinato disposto degli artt. 5 e 40 DPR n.131 del 1986.

15. Modalità di esecuzione

L'esecuzione del servizio dovrà avvenire secondo quanto previsto dallo schema di convenzione approvato dal Comune di Ardea con deliberazione del Consiglio Comunale n. 88 del 28/12/2023 e allegata alla presente.

16. Privacy

Ai sensi Regolamento Europeo n. 679/2016 in vigore dal 25/5/2018, si precisa che la raccolta dei dati personali ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura e di pervenire all'affidamento del contratto. L'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti costituirà motivo di esclusione. I dati saranno trattati con liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; saranno registrati, organizzati e conservati in archivi informatici e/o cartacei.

Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui al Capo III "Diritti dell'interessato" del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali (UE) 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché opporsi al trattamento per motivi legittimi. Il titolare del trattamento è il Comune di Ardea.

L'accertamento delle informazioni fornite potrà consistere anche nel trattamento di dati giudiziari, ai fini della verifica dei requisiti di cui al "Capo II - I requisiti di ordine generale" del d.lgs. n. 36/2023, e tenuto conto del disposto di cui all'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000 (rilevante interesse generale).

17. Altre informazioni

Per informazioni e chiarimenti è possibile contattare il Responsabile Unico del Progetto (RUP), Sig.ra Antonella Andreoli, al n. telefonico 06/913800132, a mezzo mail all'indirizzo: antonella.andreoli@comune.ardea.rm.it, a mezzo PEC all'indirizzo uff.protocollo@pec.comune.ardea.rm.it o presso gli uffici comunali, previo appuntamento, nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 9:00 alle ore 13:00.

18. Pubblicazione

Il presente avviso viene pubblicato, oltre che all'Albo Pretorio online, sul sito internet del Comune e nella sezione "*Amministrazione trasparente - Bandi di gara e contratti*" per quindici giorni consecutivi, ai sensi del d.lgs. 33/2013.

Allegati:

- Modello A) Istanza di manifestazione di interesse;
- Modello B) Proposta tecnico-economica;
- Schema di convenzione tesoreria.

Ardea, li __/__/____

Il Dirigente Area Finanziaria

Dott. Pierluigi Floridi